

## IL PUNTO...su

### Il mercato del lavoro

#### 1. Le principali dinamiche del III trimestre 2012 sulla base dei dati Istat

- Le forze di lavoro
- L'occupazione
- Le persone in cerca di occupazione
- La popolazione inattiva

#### 2. I dati di fonte amministrativa: assunzioni, trasformazioni e cessazioni

- Le assunzioni per dimensione territoriale
- Le assunzioni per genere
- Le assunzioni per tipologie contrattuali
- Le assunzioni per settore di attività
- Il saldo per provincia
- Il saldo per CIOF
- Il saldo per genere
- Il saldo per tipologie contrattuali
- Il saldo per settori di attività

### Gli ammortizzatori sociali

#### 3. Le liste di mobilità nelle Marche

- La dimensione territoriale
- Gli iscritti in base al genere
- I lavoratori stranieri
- L'indennità
- Le iscrizioni per settori di attività

#### 4. La Cassa integrazione guadagni nelle Marche

- La CIG ordinaria e straordinaria per dimensione territoriale regionale e nazionale
- La CIG ordinaria e straordinaria per dimensione provinciale
- La CIG ordinaria e straordinaria per settore attività
- La CIG in deroga

# *i Quaderni* dell'Osservatorio

Nel terzo trimestre 2012 si confermano alcune criticità del mercato del lavoro regionale. Tuttavia, in controtendenza alle dinamiche generali, nelle Marche l'occupazione cresce dell'1,0% e si attesta a 651.784 unità. A tale positiva dinamica fa però riscontro un incremento pari al 24,0% delle persone in cerca di lavoro, con un tasso di disoccupazione che sale all'8,0%. È in calo del 10,7%, secondo i dati amministrativi, la complessiva domanda di lavoro. È in aumento, invece, il ricorso agli ammortizzatori sociali: le ore di cassa integrazione guadagni autorizzate dall'Inps crescono del 72,3%, quelle in deroga del 62,5%. I lavoratori licenziati e iscritti alle liste di mobilità sono 3.204 e risultano in tendenziale crescita del 28,4%.

Secondo i dati della rilevazione Istat, nel terzo trimestre 2012 le Marche registrano un incremento dell'occupazione pari all'1,0%. Il dato è da considerarsi incoraggiante per la nostra regione dal momento che altrove le dinamiche risultano in media più contenute se non di assoluta stabilità. Nel manifatturiero si perdono circa 4.300 posti di lavoro e molto accentuata risulta anche la contrazione nel settore agricolo (-33% circa). Tuttavia, sia l'edilizia (+1,9%) sia il terziario (+5,0%), mostrano tendenze decisamente espansive con oltre 20mila occupati in più rispetto allo stesso trimestre del 2011. Il dato occupazionale è favorevole unicamente per la componente maschile (+2,5%) poiché per le donne si osserva una contrazione prossima all'1%: l'aumento registrato nel terziario e nell'edilizia non compensa i posti di lavoro persi dalle donne nell'industria e nell'agricoltura. Il tasso di occupazione complessivo si attesta al 62,9%, in rialzo tendenziale di 0,7 punti percentuali; tale valore risulta al di sotto della media del Nord Est, pari al 66,5%, ma oltre sei punti in più rispetto a quella nazionale (56,9%). Per gli uomini l'indicatore si posiziona al 71,4%, per le donne al 54,6%. Ancora in aumento, sebbene in misura più contenuta rispetto agli altri riferimenti territoriali, il numero delle persone in cerca di occupazione che arrivano a sfiorare le 57mila unità (+24,0%); tale insieme risulta composto quasi in parti uguali dalle due componenti di genere. Il tasso di disoccupazione passa dal 6,7% all'8,0%, collocandosi ad un livello intermedio tra la media del Paese e quella delle regioni del Nord Est.

È in calo del 10,7% il complessivo numero di assunzioni secondo i dati amministrativi: quelle riferite a rapporti di lavoro dipendente rimangono tuttavia sostanzialmente stabili anche a causa del mutato quadro normativo che ha interessato il lavoro intermittente.

### Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro

Via Tiziano, 44 – Ancona

Tel. 0718063432 / 8063608

www.istruzioneformazione lavoro.marche.it

orml@regione.marche.it

**Dirigente della P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro,  
Crisi occupazionali e produttive**

Dott. Fabio Montanini

## 1 – Le principali dinamiche del terzo trimestre 2012 sulla base dei dati di fonte Istat

**Nel terzo trimestre 2012 i livelli occupazionali presentano, nelle Marche, un incremento dell'1,0% (circa 6.600 unità in più) rispetto allo stesso periodo del 2011. Il dato è migliore sia rispetto alla media del Paese, caratterizzata da una dinamica di stabilità, sia a quella della circoscrizione di riferimento. Ancora in calo l'occupazione manifatturiera (-2,2%) e quella del settore agricolo, mentre si osserva una robusta crescita del terziario con oltre 19mila occupati in più. Continua tuttavia a crescere anche il numero di disoccupati che si attesta a poco meno di 57mila unità (+24,0%). Il tasso di disoccupazione si posiziona all'8,0% salendo, in via tendenziale, di 1,4 punti percentuali.**

*I. L'offerta di lavoro* – La complessiva offerta di lavoro aumenta, rispetto al terzo trimestre 2011, del 2,6%, con una dinamica più accentuata rispetto a quella delle circoscrizioni del Centro-Nord e alla media del Paese (+2,3%). Tale andamento è determinato dal contemporaneo aumento sia dell'occupazione (+6.600 unità) sia delle persone in cerca di lavoro (+11mila). Nelle Marche la crescita è dovuta quasi esclusivamente alla componente maschile (+4,5%) poiché quella femminile rimane sostanzialmente stabile a fronte di una sostenuta espansione registrata a livello nazionale.

Il tasso di attività complessivo sale di 1,9 punti percentuali e si attesta al 68,6%, valore leggermente inferiore a quello delle circoscrizioni del Nord ma considerevolmente più elevato di quello della media del Centro (66,8%) e dell'intero Paese (63,1%). La partecipazione femminile si attesta al 60,2%, quella maschile al 77,1%, in progresso di 3 punti percentuali rispetto al terzo trimestre 2012.

*II. L'occupazione* – A fronte della stabilità della base occupazionale misurata a livello nazionale e di dinamiche poco mosse se non addirittura negative nel Nord del Paese (Nord Est -0,1%), le Marche mostrano un buon progresso dell'occupazione che risulta complessivamente in crescita dell'1,0%, circa 6.600 unità in più rispetto allo stesso trimestre del 2011. La dinamica complessiva è dovuta, tuttavia, alla sola componente maschile (+2,5%), mentre quella femminile evidenzia segnali di debolezza con un calo dello 0,9%. Si noti come i dati di genere siano nettamente in controtendenza rispetto agli altri riferimenti territoriali considerati: ovunque cala, infatti, l'occupazione maschile e cresce quella femminile.

Sotto il profilo della posizione lavorativa, solo la componente dei dipendenti mostra dinamica favorevole (+1,4%), mentre gli autonomi appaiono in lieve calo (-0,1%). La variazione positiva dei dipendenti riguarda le costruzioni (+10,4%), in controtendenza con tutte le altre fonti qui presentate, e il terziario (+4,9%), mentre registra un calo di 7.600 unità nel manifatturiero e di 8mila circa nelle attività del primario. Nell'ambito del lavoro non alle dipendenze le dinamiche settoriali risultano quasi opposte poiché aumentano le unità nell'industria in senso stretto (+16,0%) e diminuiscono sia nelle costruzioni sia nel commercio. La componente residuale del terziario cresce sia nel lavoro dipendente (+1,4%) sia in quello autonomo (+16,1%).

Il tasso di occupazione 15-64 sale dal 62,2% al 62,9%, guadagnando 7 decimi di punto, mentre rimane costante al 56,9% se si considera il dato nazionale. Le Marche mostrano ancora un certo distacco rispetto al contesto più favorevole del Nord Est in cui l'indicatore è pari al 66,5%, pur conservando un vantaggio sia rispetto alla media delle regioni del Centro (60,9%) sia a quella dell'intero Paese (6,1 punti percentuali in più). La componente maschile si posiziona al 71,4% mentre quella femminile al 54,6%.

*III. La disoccupazione* – Nelle Marche, come nel resto del Paese, risulta ancora in crescita il numero di persone in cerca di occupazione: rispetto al terzo trimestre 2011 si registra un incremento del 24,0%, che tuttavia è più contenuto di quello che si manifesta a livello nazionale; in Italia la variazione è infatti del +30,6%, mentre nel Nord Est sale del 47,6%.

L'aumento, contrariamente ai precedenti periodi, è più accentuato per la componente maschile, in crescita del 41,1% (circa 8.200 unità in più). Il numero di donne in cerca di occupazione passa da 25.800 unità circa a poco più di 28.500 (+10,6%).

Il tasso di disoccupazione cresce di 1,4 punti percentuali, attestandosi all'8,0%, 1,7 punti percentuali in meno rispetto alla media italiana e 1,8 in più rispetto al Nord Est.

Considerando il segmento più giovane della popolazione, ossia i giovani tra i 15 e i 24 anni, nelle regioni del Centro il tasso di disoccupazione è salito dal 27,3% del secondo trimestre del 2011 al 31,% del 2012. In Italia il tasso di disoccupazione giovanile si attesta al 32,1%.

*IV. La popolazione inattiva* – Diminuisce considerevolmente l'insieme delle persone inattive di età compresa tra i 15 e i 64 anni che, rispetto allo stesso periodo del 2011, cala del 6,8% (23mila unità in meno).

Nell'ambito di tale segmento si osserva tuttavia un aumento di notevole entità dei disponibili, cioè di coloro che hanno interrotto o rallentato l'attività di ricerca di un'occupazione ma si dichiarano ugualmente disponibili a lavorare (+13,0%).

Il tasso di inattività 15-64 scende dal 32,2% al 31,4%, valore che risulta di oltre due punti superiore a quello del Nord Est mentre, a livello nazionale, si posiziona al 36,9%.

Tavola 1: forze di lavoro e tasso di attività

Forze di lavoro	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	3T-2010	3T-2011	3T-2012
<b>Maschi</b>									
Marche	394.730	384.945	402.349	-2,5%	4,5%	1,9%	57,4%	55,7%	56,8%
Nord Ovest	4.091.914	4.126.365	4.134.250	0,8%	0,2%	1,0%	57,2%	57,3%	56,3%
Nord Est	3.008.142	3.039.033	3.088.186	1,0%	1,6%	2,7%	57,0%	56,8%	56,6%
Centro	2.965.779	2.948.784	2.982.759	-0,6%	1,2%	0,6%	57,3%	56,8%	56,5%
<b>Italia</b>	<b>14.600.908</b>	<b>14.670.439</b>	<b>14.846.654</b>	<b>0,5%</b>	<b>1,2%</b>	<b>1,7%</b>	<b>59,2%</b>	<b>59,0%</b>	<b>58,4%</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	293.367	306.184	306.420	4,4%	0,1%	4,4%	42,6%	44,3%	43,2%
Nord Ovest	3.057.248	3.069.214	3.213.369	0,4%	4,7%	5,1%	42,8%	42,7%	43,7%
Nord Est	2.267.667	2.307.777	2.364.912	1,8%	2,5%	4,3%	43,0%	43,2%	43,4%
Centro	2.208.313	2.244.683	2.299.568	1,6%	2,4%	4,1%	42,7%	43,2%	43,5%
<b>Italia</b>	<b>10.052.136</b>	<b>10.177.655</b>	<b>10.585.287</b>	<b>1,2%</b>	<b>4,0%</b>	<b>5,3%</b>	<b>40,8%</b>	<b>41,0%</b>	<b>41,6%</b>
<b>Totale</b>									
Marche	688.097	691.129	708.769	0,4%	2,6%	3,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	7.149.162	7.195.579	7.347.619	0,6%	2,1%	2,8%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	5.275.809	5.346.810	5.453.098	1,3%	2,0%	3,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	5.174.092	5.193.467	5.282.327	0,4%	1,7%	2,1%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Italia</b>	<b>24.653.044</b>	<b>24.848.094</b>	<b>25.431.941</b>	<b>0,8%</b>	<b>2,3%</b>	<b>3,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

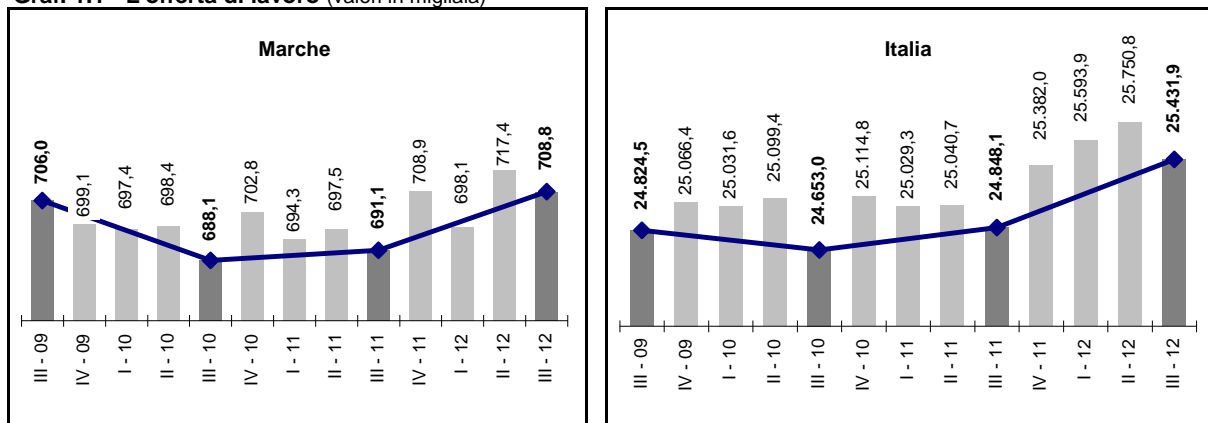
Tasso di attività 15 - 64	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	3T-2010	3T-2011	3T-2012
<b>Maschi</b>									
Marche	76,2%	74,0%	77,1%	-2,1	3,0	0,9	-	-	-
Nord Ovest	76,8%	77,1%	77,2%	0,4	0,1	0,4	0,6	3,1	0,2
Nord Est	77,9%	78,3%	79,3%	0,4	1,0	1,4	1,8	4,3	2,3
Centro	75,9%	75,2%	75,9%	-0,7	0,6	-0,1	-0,2	1,2	-1,2
<b>Italia</b>	<b>72,7%</b>	<b>72,8%</b>	<b>73,6%</b>	<b>0,1</b>	<b>0,8</b>	<b>0,9</b>	<b>-3,5</b>	<b>-1,2</b>	<b>-3,5</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	57,6%	59,5%	60,2%	2,0	0,7	2,7	-	-	-
Nord Ovest	58,7%	58,7%	61,3%	-0,1	2,6	2,6	1,2	-0,9	1,1
Nord Est	60,4%	61,0%	62,5%	0,6	1,5	2,1	2,8	1,5	2,2
Centro	56,0%	56,5%	58,0%	0,5	1,5	2,0	-1,6	-3,1	-2,2
<b>Italia</b>	<b>50,2%</b>	<b>50,6%</b>	<b>52,7%</b>	<b>0,4</b>	<b>2,1</b>	<b>2,5</b>	<b>-7,3</b>	<b>-8,9</b>	<b>-7,5</b>
<b>Totale</b>									
Marche	66,9%	66,8%	68,6%	-0,1	1,9	1,8	-	-	-
Nord Ovest	67,8%	68,0%	69,3%	0,1	1,4	1,5	0,9	1,2	0,7
Nord Est	69,2%	69,7%	70,9%	0,5	1,2	1,8	2,3	2,9	2,3
Centro	65,9%	65,7%	66,8%	-0,1	1,1	1,0	-1,0	-1,0	-1,8
<b>Italia</b>	<b>61,4%</b>	<b>61,7%</b>	<b>63,1%</b>	<b>0,3</b>	<b>1,4</b>	<b>1,7</b>	<b>-5,5</b>	<b>-5,1</b>	<b>-5,5</b>

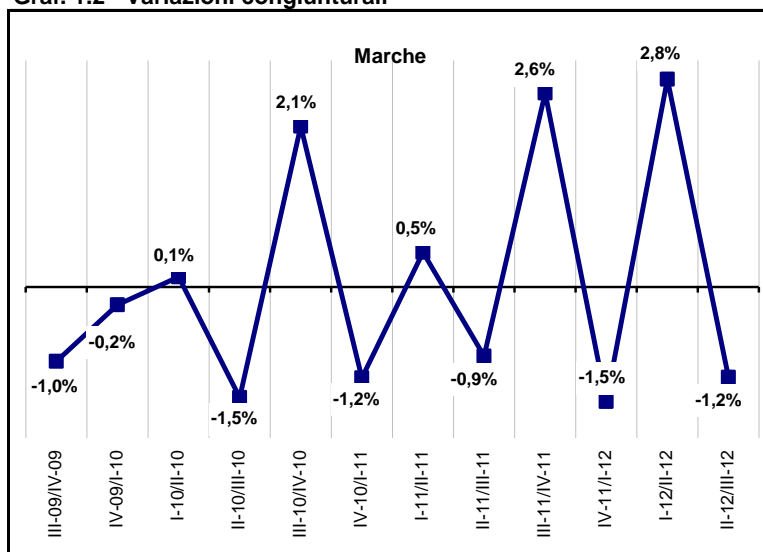
Tasso di attività 15 - 24	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	3T-2010	3T-2011	3T-2012
<b>Maschi</b>									
Nord Ovest	28,2%	28,1%	27,0%	-0,1	-1,1	-1,1	-	-	-
Nord Est	32,0%	31,5%	30,1%	-0,5	-1,4	-1,9	-44,2	-42,5	-47,0
Centro	26,9%	23,2%	22,4%	-3,7	-0,8	-4,5	-49,3	-50,8	-54,7
Sud	17,6%	16,8%	17,0%	-0,9	0,2	-0,7	-58,5	-57,3	-60,1
<b>Italia</b>	<b>24,2%</b>	<b>23,1%</b>	<b>22,6%</b>	<b>-1,1</b>	<b>-0,5</b>	<b>-1,6</b>	<b>-52,0</b>	<b>-50,9</b>	<b>-54,4</b>
<b>Femmine</b>									
Nord Ovest	20,4%	19,9%	20,4%	-0,5	0,5	0,0	-	-	-
Nord Est	23,3%	22,6%	20,7%	-0,7	-1,8	-2,6	-34,3	-37,0	-39,5
Centro	18,1%	16,1%	14,9%	-2,0	-1,2	-3,2	-39,5	-43,5	-45,3
Sud	11,1%	10,6%	11,2%	-0,4	0,6	0,2	-46,5	-48,9	-49,0
<b>Italia</b>	<b>16,6%</b>	<b>15,8%</b>	<b>15,7%</b>	<b>-0,7</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,9</b>	<b>-41,0</b>	<b>-43,7</b>	<b>-44,5</b>
<b>Totale</b>									
Nord Ovest	24,4%	24,1%	23,8%	-0,3	-0,3	-0,6	-	-	-
Nord Est	27,8%	27,1%	25,5%	-0,6	-1,6	-2,2	-39,1	-39,6	-43,1
Centro	22,6%	19,7%	18,7%	-2,8	-1,0	-3,8	-44,3	-47,0	-49,9
Sud	14,4%	13,8%	14,2%	-0,7	0,4	-0,3	-52,4	-53,0	-54,5
<b>Italia</b>	<b>20,5%</b>	<b>19,6%</b>	<b>19,3%</b>	<b>-0,9</b>	<b>-0,3</b>	<b>-1,2</b>	<b>-46,4</b>	<b>-47,2</b>	<b>-49,4</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

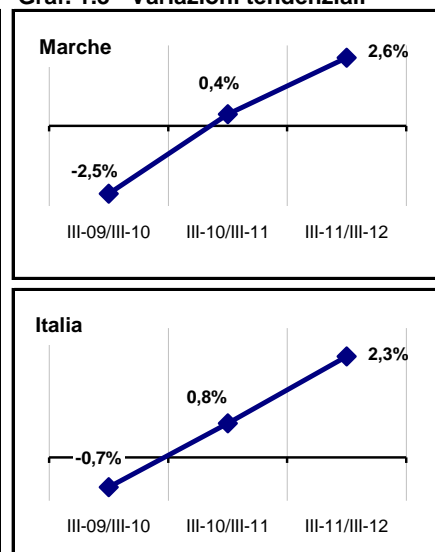
Graf. 1.1 - L'offerta di lavoro (valori in migliaia)



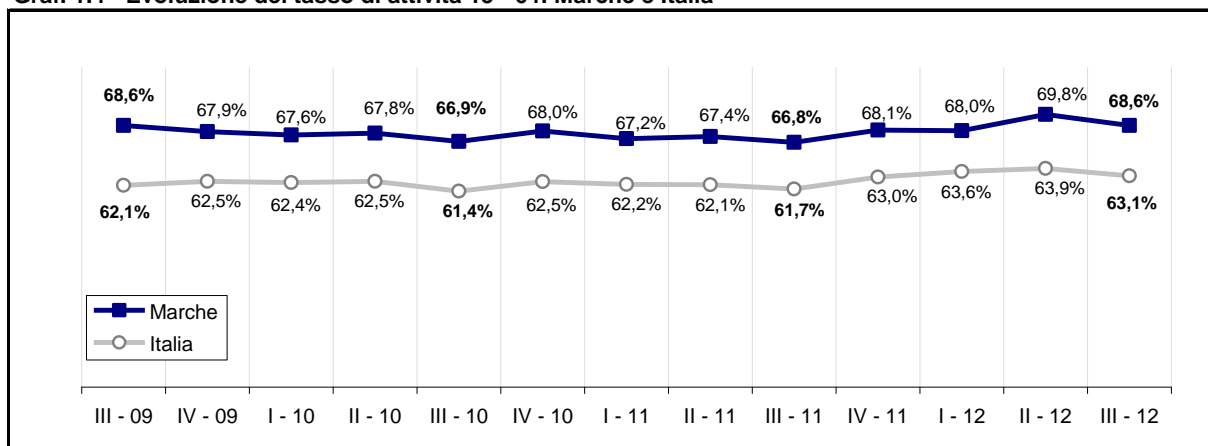
Graf. 1.2 - Variazioni congiunturali



Graf. 1.3 - Variazioni tendenziali



Graf. 1.4 - Evoluzione del tasso di attività 15 - 64: Marche e Italia



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

**Tavola 2: occupati e tassi di occupazione**

Occupati	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	3T-2010	3T-2011	3T-2012
<b>Maschi</b>									
Marche	377.294	364.781	373.905	-3,3%	2,5%	-0,9%	58,1%	56,5%	57,4%
Nord Ovest	3.887.647	3.910.681	3.871.360	0,6%	-1,0%	-0,4%	57,6%	57,7%	56,9%
Nord Est	2.899.757	2.935.820	2.928.256	1,2%	-0,3%	1,0%	57,7%	57,4%	57,3%
Centro	2.790.040	2.766.729	2.754.017	-0,8%	-0,5%	-1,3%	58,0%	57,4%	57,2%
<b>Italia</b>	<b>13.610.018</b>	<b>13.684.337</b>	<b>13.534.977</b>	<b>0,5%</b>	<b>-1,1%</b>	<b>-0,6%</b>	<b>59,7%</b>	<b>59,6%</b>	<b>59,0%</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	272.038	280.386	277.879	3,1%	-0,9%	2,1%	41,9%	43,5%	42,6%
Nord Ovest	2.867.224	2.868.787	2.938.415	0,1%	2,4%	2,5%	42,4%	42,3%	43,1%
Nord Est	2.122.555	2.181.686	2.186.383	2,8%	0,2%	3,0%	42,3%	42,6%	42,7%
Centro	2.021.488	2.050.498	2.064.525	1,4%	0,7%	2,1%	42,0%	42,6%	42,8%
<b>Italia</b>	<b>9.178.907</b>	<b>9.263.737</b>	<b>9.416.380</b>	<b>0,9%</b>	<b>1,6%</b>	<b>2,6%</b>	<b>40,3%</b>	<b>40,4%</b>	<b>41,0%</b>
<b>Totale</b>									
Marche	649.332	645.167	651.784	-0,6%	1,0%	0,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	6.754.871	6.779.468	6.809.775	0,4%	0,4%	0,8%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	5.022.312	5.117.506	5.114.639	1,9%	-0,1%	1,8%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	4.811.528	4.817.227	4.818.542	0,1%	0,0%	0,1%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Italia</b>	<b>22.788.925</b>	<b>22.948.074</b>	<b>22.951.357</b>	<b>0,7%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

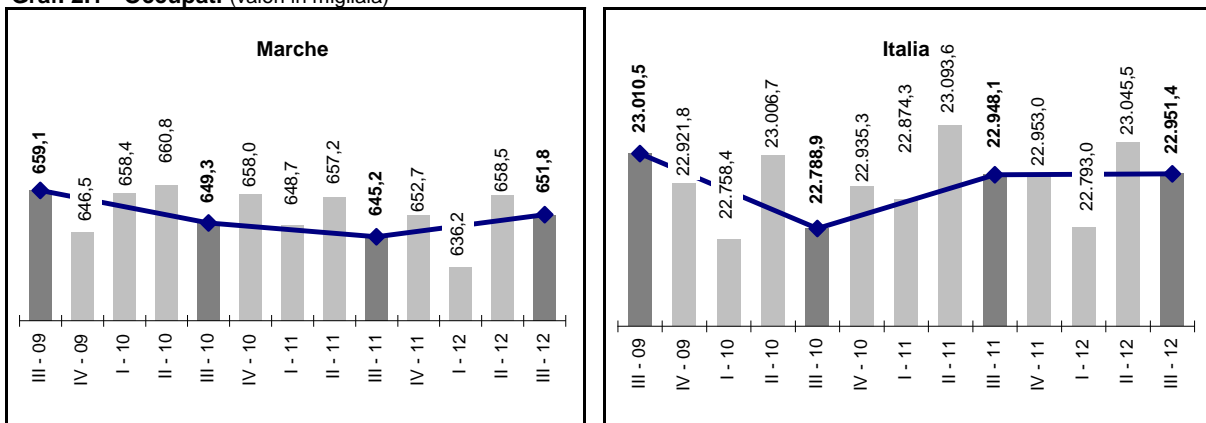
Tasso occupazione 15 - 64	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	3T-2010	3T-2011	3T-2012
<b>Maschi</b>									
Marche	72,7%	70,1%	71,4%	-2,7	1,3	-1,4	-	-	-
Nord Ovest	72,9%	73,0%	72,2%	0,2	-0,8	-0,7	0,2	3,0	0,9
Nord Est	75,0%	75,6%	75,1%	0,6	-0,5	0,1	2,3	5,5	3,8
Centro	71,3%	70,5%	69,9%	-0,9	-0,6	-1,4	-1,4	0,4	-1,4
<b>Italia</b>	<b>67,6%</b>	<b>67,8%</b>	<b>67,0%</b>	<b>0,2</b>	<b>-0,8</b>	<b>-0,7</b>	<b>-5,1</b>	<b>-2,2</b>	<b>-4,4</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	53,4%	54,5%	54,6%	1,1	0,1	1,2	-	-	-
Nord Ovest	55,1%	54,8%	56,0%	-0,3	1,2	1,0	1,7	0,3	1,5
Nord Est	56,5%	57,6%	57,7%	1,2	0,1	1,3	3,1	3,2	3,2
Centro	51,2%	51,5%	52,1%	0,3	0,5	0,8	-2,1	-2,9	-2,5
<b>Italia</b>	<b>45,8%</b>	<b>46,1%</b>	<b>46,9%</b>	<b>0,2</b>	<b>0,8</b>	<b>1,0</b>	<b>-7,5</b>	<b>-8,4</b>	<b>-7,7</b>
<b>Totale</b>									
Marche	63,0%	62,2%	62,9%	-0,8	0,7	-0,1	-	-	-
Nord Ovest	64,0%	64,0%	64,2%	-0,1	0,2	0,1	1,0	1,7	1,2
Nord Est	65,8%	66,7%	66,5%	0,8	-0,2	0,6	2,8	4,4	3,5
Centro	61,2%	60,9%	60,9%	-0,3	0,0	-0,3	-1,9	-1,4	-2,1
<b>Italia</b>	<b>56,7%</b>	<b>56,9%</b>	<b>56,9%</b>	<b>0,2</b>	<b>0,0</b>	<b>0,2</b>	<b>-6,3</b>	<b>-5,4</b>	<b>-6,1</b>

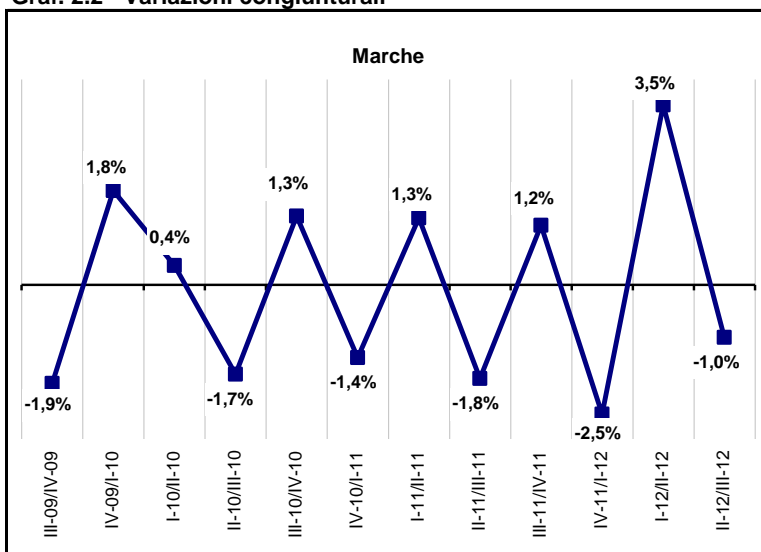
Tasso occupazione 15 - 24	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	3T-2010	3T-2011	3T-2012
<b>Maschi</b>									
Nord Ovest	28,2%	28,1%	27,0%	-0,1	-1,1	-1,1	-	-	-
Nord Est	32,0%	31,5%	30,1%	-0,5	-1,4	-1,9	-40,7	-38,6	-41,3
Centro	26,9%	23,2%	22,4%	-3,7	-0,8	-4,5	-45,8	-46,8	-49,0
Sud	17,6%	16,8%	17,0%	-0,9	0,2	-0,7	-55,1	-53,3	-54,4
<b>Italia</b>	<b>24,2%</b>	<b>23,1%</b>	<b>22,6%</b>	<b>-1,1</b>	<b>-0,5</b>	<b>-1,6</b>	<b>-48,5</b>	<b>-46,9</b>	<b>-48,7</b>
<b>Femmine</b>									
Nord Ovest	20,4%	19,9%	20,4%	-0,5	0,5	0,0	-	-	-
Nord Est	23,3%	22,6%	20,7%	-0,7	-1,8	-2,6	-30,0	-31,9	-33,8
Centro	18,1%	16,1%	14,9%	-2,0	-1,2	-3,2	-35,3	-38,4	-39,6
Sud	11,1%	10,6%	11,2%	-0,4	0,6	0,2	-42,3	-43,8	-43,3
<b>Italia</b>	<b>16,6%</b>	<b>15,8%</b>	<b>15,7%</b>	<b>-0,7</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,9</b>	<b>-36,8</b>	<b>-38,6</b>	<b>-38,8</b>
<b>Totale</b>									
Nord Ovest	24,4%	24,1%	23,8%	-0,3	-0,3	-0,6	-	-	-
Nord Est	27,8%	27,1%	25,5%	-0,6	-1,6	-2,2	-35,3	-35,1	-37,4
Centro	22,6%	19,7%	18,7%	-2,8	-1,0	-3,8	-40,5	-42,5	-44,2
Sud	14,4%	13,8%	14,2%	-0,7	0,4	-0,3	-48,6	-48,5	-48,8
<b>Italia</b>	<b>20,5%</b>	<b>19,6%</b>	<b>19,3%</b>	<b>-0,9</b>	<b>-0,3</b>	<b>-1,2</b>	<b>-42,6</b>	<b>-42,7</b>	<b>-43,7</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

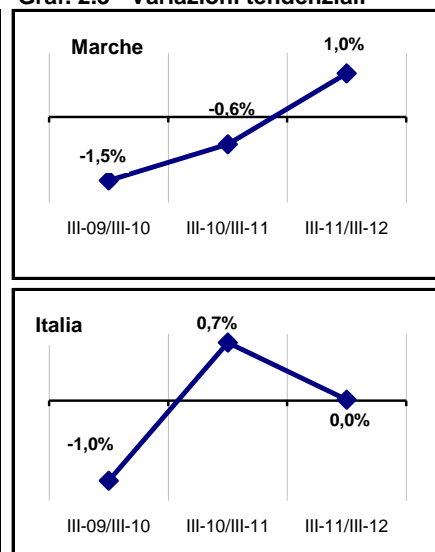
Graf. 2.1 - Occupati (valori in migliaia)



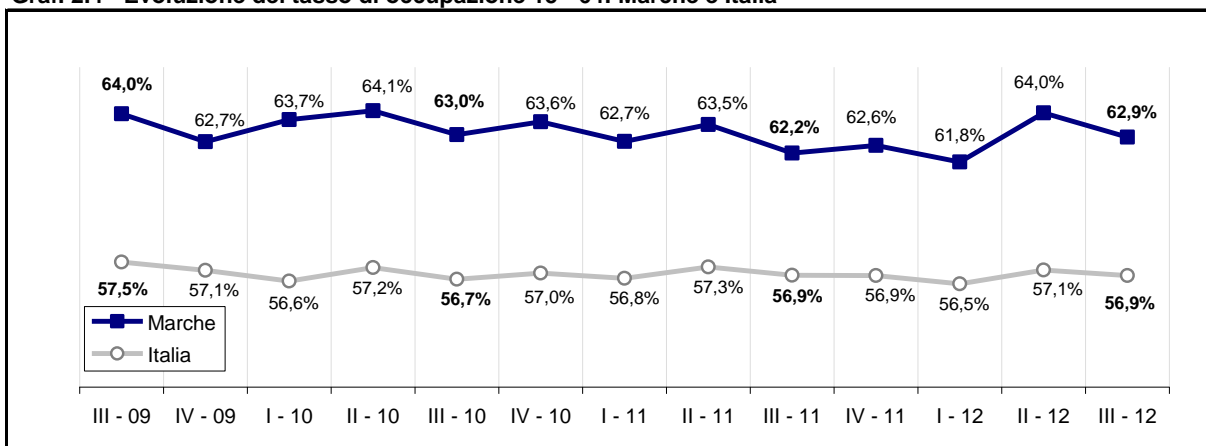
Graf. 2.2 - Variazioni congiunturali



Graf. 2.3 - Variazioni tendenziali



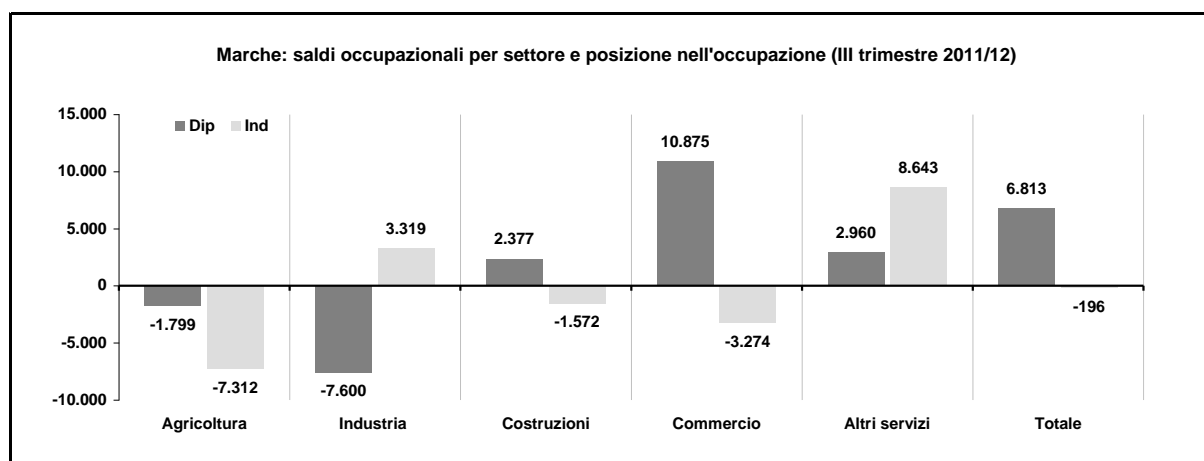
Graf. 2.4 - Evoluzione del tasso di occupazione 15 - 64: Marche e Italia



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

Tavola 3 - l'occupazione per settore di attività e posizione nell'occupazione (maschi e femmine)

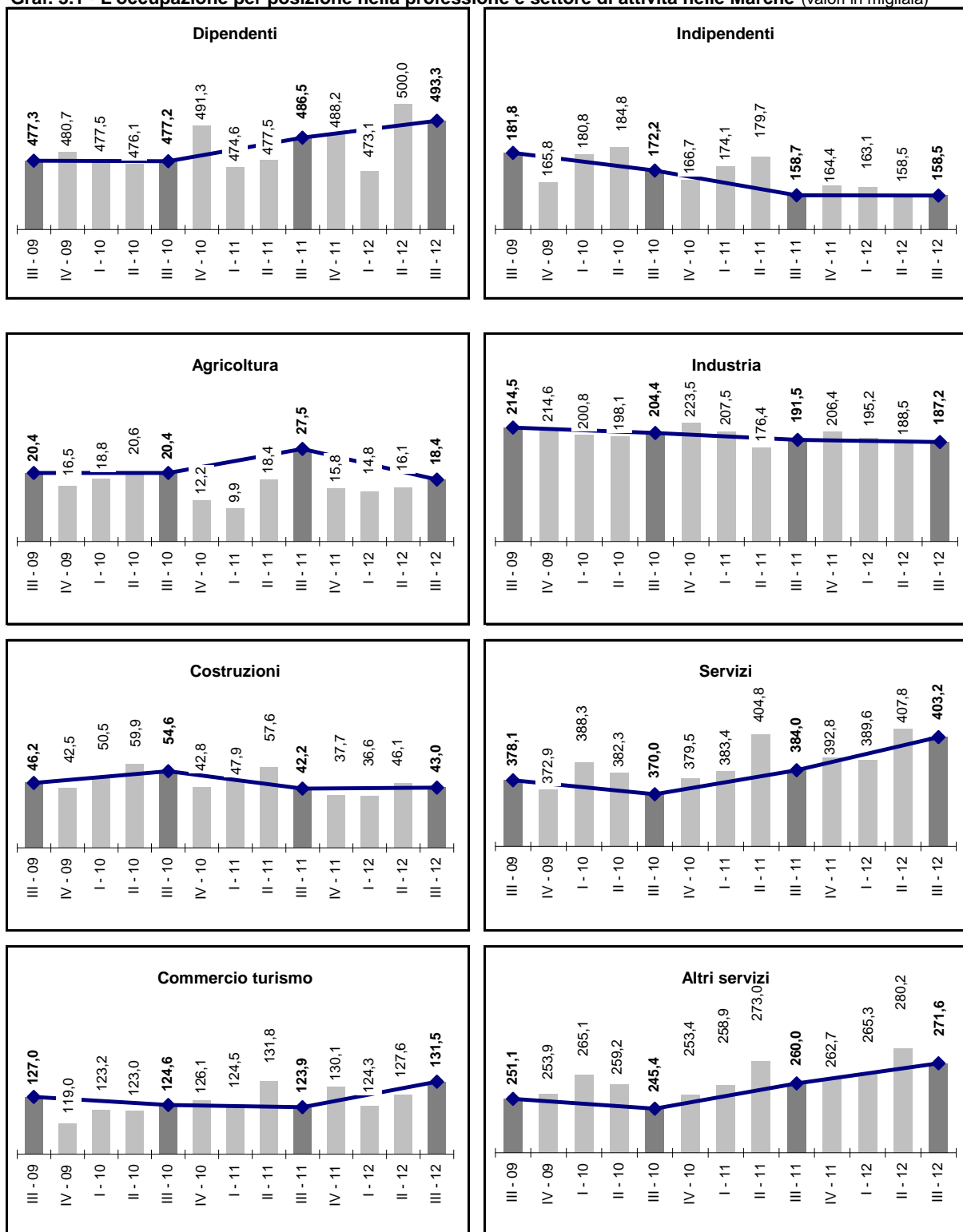
Marche	Valori			Variazioni %			Quota % per posizione		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	3T-2010	3T-2011	3T-2012
<b>Dipendenti</b>									
Agricoltura	4.615	10.082	8.283	118,5%	-17,8%	79,5%	22,7%	36,6%	45,0%
Industria	175.425	170.715	163.115	-2,7%	-4,5%	-7,0%	85,8%	89,1%	87,1%
Costruzioni	31.370	22.753	25.130	-27,5%	10,4%	-19,9%	57,5%	54,0%	58,5%
Commercio	73.232	76.693	87.568	4,7%	14,2%	19,6%	58,8%	61,9%	66,6%
Altri servizi	192.515	206.268	209.228	7,1%	1,4%	8,7%	78,4%	79,3%	77,0%
<b>Totale</b>	<b>477.157</b>	<b>486.511</b>	<b>493.324</b>	<b>2,0%</b>	<b>1,4%</b>	<b>3,4%</b>	<b>73,5%</b>	<b>75,4%</b>	<b>75,7%</b>
<b>Indipendenti</b>									
Agricoltura	15.738	17.434	10.122	10,8%	-41,9%	-35,7%	77,3%	63,4%	55,0%
Industria	28.965	20.806	24.125	-28,2%	16,0%	-16,7%	14,2%	10,9%	12,9%
Costruzioni	23.206	19.417	17.845	-16,3%	-8,1%	-23,1%	42,5%	46,0%	41,5%
Commercio	51.333	47.225	43.951	-8,0%	-6,9%	-14,4%	41,2%	38,1%	33,4%
Altri servizi	52.933	53.774	62.417	1,6%	16,1%	17,9%	21,6%	20,7%	23,0%
<b>Totale</b>	<b>172.175</b>	<b>158.656</b>	<b>158.460</b>	<b>-7,9%</b>	<b>-0,1%</b>	<b>-8,0%</b>	<b>26,5%</b>	<b>24,6%</b>	<b>24,3%</b>
<b>Totale</b>									
Agricoltura	20.353	27.516	18.405	35,2%	-33,1%	-9,6%	100,0%	100,0%	100,0%
Industria	204.390	191.521	187.240	-6,3%	-2,2%	-8,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Costruzioni	54.576	42.170	42.975	-22,7%	1,9%	-21,3%	100,0%	100,0%	100,0%
Commercio	124.565	123.918	131.519	-0,5%	6,1%	5,6%	100,0%	100,0%	100,0%
Altri servizi	245.448	260.042	271.645	5,9%	4,5%	10,7%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Totale</b>	<b>649.332</b>	<b>645.167</b>	<b>651.784</b>	<b>-0,6%</b>	<b>1,0%</b>	<b>0,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Italia</b>									
<b>Dipendenti</b>									
Agricoltura	442.636	453.045	458.244	2,4%	1,1%	3,5%	50,4%	50,9%	53,8%
Industria	3.983.885	4.057.121	4.002.550	1,8%	-1,3%	0,5%	86,1%	87,0%	87,4%
Costruzioni	1.213.046	1.131.238	1.039.620	-6,7%	-8,1%	-14,3%	62,8%	61,7%	60,2%
Commercio	2.852.196	2.876.685	3.060.505	0,9%	6,4%	7,3%	62,3%	62,4%	63,7%
Altri servizi	8.585.227	8.790.941	8.724.587	2,4%	-0,8%	1,6%	79,6%	80,3%	79,4%
<b>Totale</b>	<b>17.076.990</b>	<b>17.309.030</b>	<b>17.285.506</b>	<b>1,4%</b>	<b>-0,1%</b>	<b>1,2%</b>	<b>74,9%</b>	<b>75,4%</b>	<b>75,3%</b>
<b>Indipendenti</b>									
Agricoltura	435.995	436.767	393.751	0,2%	-9,8%	-9,7%	49,6%	49,1%	46,2%
Industria	640.986	605.615	577.762	-5,5%	-4,6%	-9,9%	13,9%	13,0%	12,6%
Costruzioni	717.362	701.983	686.747	-2,1%	-2,2%	-4,3%	37,2%	38,3%	39,8%
Commercio	1.723.640	1.733.341	1.747.452	0,6%	0,8%	1,4%	37,7%	37,6%	36,3%
Altri servizi	2.193.952	2.161.338	2.260.139	-1,5%	4,6%	3,0%	20,4%	19,7%	20,6%
<b>Totale</b>	<b>5.711.935</b>	<b>5.639.044</b>	<b>5.665.851</b>	<b>-1,3%</b>	<b>0,5%</b>	<b>-0,8%</b>	<b>25,1%</b>	<b>24,6%</b>	<b>24,7%</b>
<b>Totale</b>									
Agricoltura	878.631	889.812	851.995	1,3%	-4,2%	-3,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Industria	4.624.871	4.662.736	4.580.312	0,8%	-1,8%	-1,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Costruzioni	1.930.408	1.833.221	1.726.367	-5,0%	-5,8%	-10,6%	100,0%	100,0%	100,0%
Commercio	4.575.836	4.610.026	4.807.957	0,7%	4,3%	5,1%	100,0%	100,0%	100,0%
Altri servizi	10.779.179	10.952.279	10.984.726	1,6%	0,3%	1,9%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Totale</b>	<b>22.788.925</b>	<b>22.948.074</b>	<b>22.951.357</b>	<b>0,7%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat



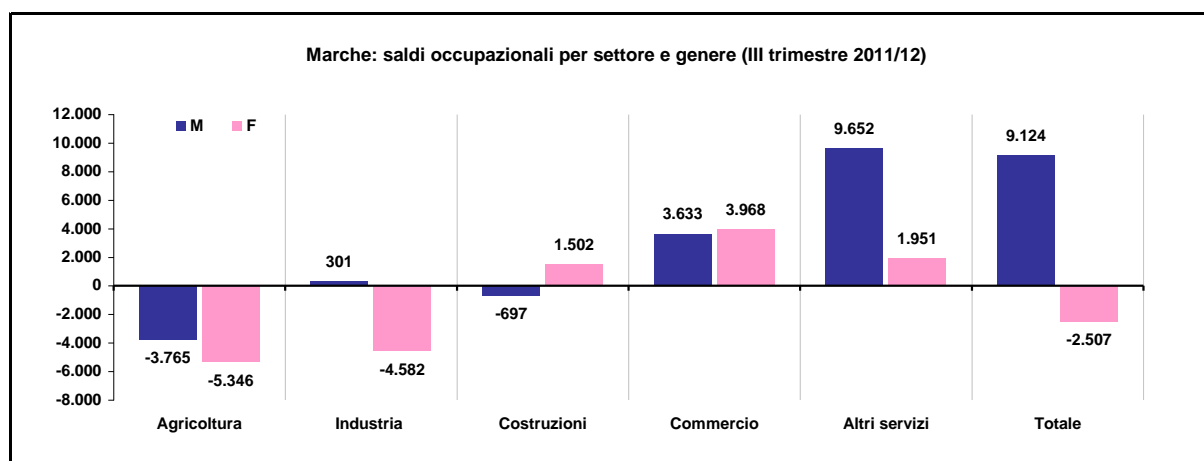
**Graf. 3.1 - L'occupazione per posizione nella professione e settore di attività nelle Marche (valori in migliaia)**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

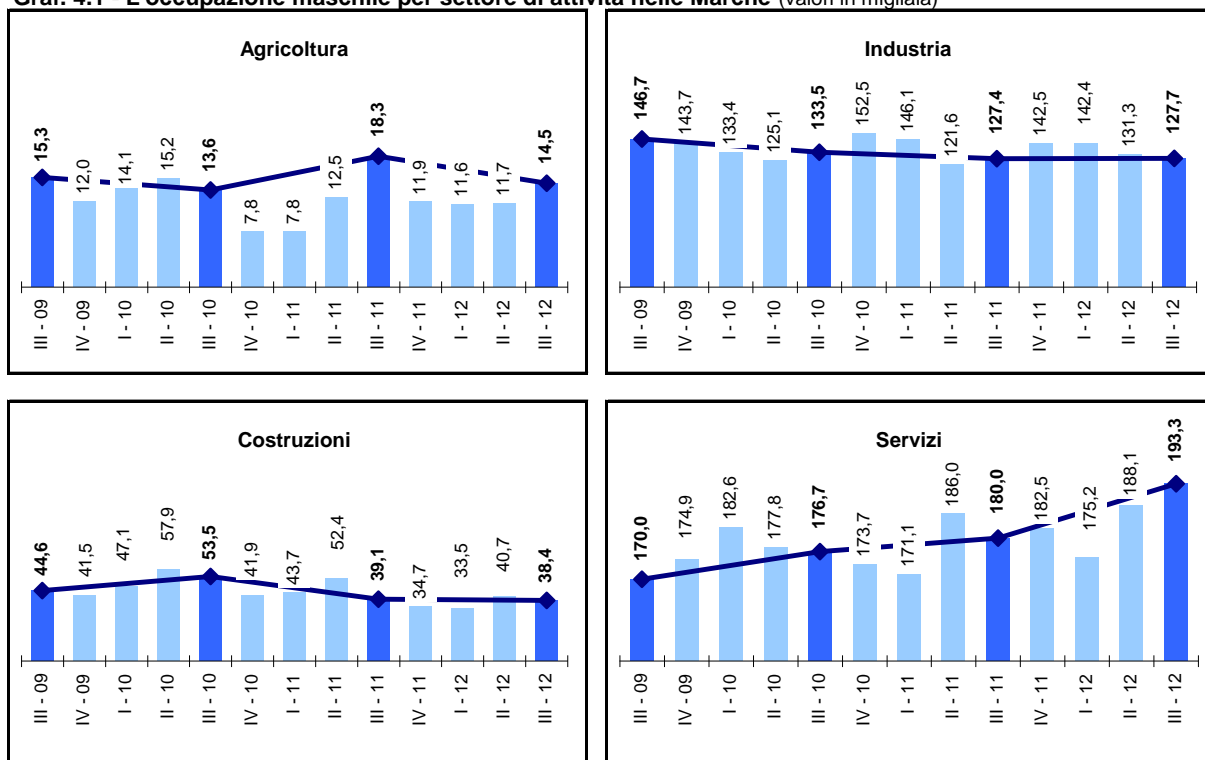
Tavola 4 - l'occupazione per settore di attività e genere (dipendenti e indipendenti)

Marche	Valori			Variazioni %			Quota % settore		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	3T-2010	3T-2011	3T-2012
<b>Maschi</b>									
Agricoltura	13.569	18.265	14.500	34,6%	-20,6%	6,9%	3,6%	5,0%	3,9%
Industria	133.511	127.389	127.690	-4,6%	0,2%	-4,4%	35,4%	34,9%	34,2%
Costruzioni	53.483	39.104	38.407	-26,9%	-1,8%	-28,2%	14,2%	10,7%	10,3%
Commercio	65.324	64.643	68.276	-1,0%	5,6%	4,5%	17,3%	17,7%	18,3%
Altri servizi	111.407	115.380	125.032	3,6%	8,4%	12,2%	29,5%	31,6%	33,4%
<b>Totale</b>	<b>377.294</b>	<b>364.781</b>	<b>373.905</b>	<b>-3,3%</b>	<b>2,5%</b>	<b>-0,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Femmine</b>									
Agricoltura	6.784	9.251	3.905	36,4%	-57,8%	-42,4%	2,5%	3,3%	1,4%
Industria	70.879	64.132	59.550	-9,5%	-7,1%	-16,0%	26,1%	22,9%	21,4%
Costruzioni	1.093	3.066	4.568	180,5%	49,0%	317,9%	0,4%	1,1%	1,6%
Commercio	59.241	59.275	63.243	0,1%	6,7%	6,8%	21,8%	21,1%	22,8%
Altri servizi	134.041	144.662	146.613	7,9%	1,3%	9,4%	49,3%	51,6%	52,8%
<b>Totale</b>	<b>272.038</b>	<b>280.386</b>	<b>277.879</b>	<b>3,1%</b>	<b>-0,9%</b>	<b>2,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale</b>									
Agricoltura	20.353	27.516	18.405	35,2%	-33,1%	-9,6%	3,1%	4,3%	2,8%
Industria	204.390	191.521	187.240	-6,3%	-2,2%	-8,4%	31,5%	29,7%	28,7%
Costruzioni	54.576	42.170	42.975	-22,7%	1,9%	-21,3%	8,4%	6,5%	6,6%
Commercio	124.565	123.918	131.519	-0,5%	6,1%	5,6%	19,2%	19,2%	20,2%
Altri servizi	245.448	260.042	271.645	5,9%	4,5%	10,7%	37,8%	40,3%	41,7%
<b>Totale</b>	<b>649.332</b>	<b>645.167</b>	<b>651.784</b>	<b>-0,6%</b>	<b>1,0%</b>	<b>0,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Italia</b>									
<b>Maschi</b>									
Agricoltura	602.130	612.511	606.637	1,7%	-1,0%	0,7%	4,4%	4,5%	4,5%
Industria	3.438.438	3.478.889	3.402.254	1,2%	-2,2%	-1,1%	25,3%	25,4%	25,1%
Costruzioni	1.832.090	1.713.740	1.605.661	-6,5%	-6,3%	-12,4%	13,5%	12,5%	11,9%
Commercio	2.564.032	2.622.861	2.692.462	2,3%	2,7%	5,0%	18,8%	19,2%	19,9%
Altri servizi	5.173.328	5.256.336	5.227.963	1,6%	-0,5%	1,1%	38,0%	38,4%	38,6%
<b>Totale</b>	<b>13.610.018</b>	<b>13.684.337</b>	<b>13.534.977</b>	<b>0,5%</b>	<b>-1,1%</b>	<b>-0,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Femmine</b>									
Agricoltura	276.501	277.301	245.358	0,3%	-11,5%	-11,3%	3,0%	3,0%	2,6%
Industria	1.186.433	1.183.847	1.178.058	-0,2%	-0,5%	-0,7%	12,9%	12,8%	12,5%
Costruzioni	98.318	119.481	120.706	21,5%	1,0%	22,8%	1,1%	1,3%	1,3%
Commercio	2.011.804	1.987.165	2.115.495	-1,2%	6,5%	5,2%	21,9%	21,5%	22,5%
Altri servizi	5.605.851	5.695.943	5.756.763	1,6%	1,1%	2,7%	61,1%	61,5%	61,1%
<b>Totale</b>	<b>9.178.907</b>	<b>9.263.737</b>	<b>9.416.380</b>	<b>0,9%</b>	<b>1,6%</b>	<b>2,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale</b>									
Agricoltura	878.631	889.812	851.995	1,3%	-4,2%	-3,0%	3,9%	3,9%	3,7%
Industria	4.624.871	4.662.736	4.580.312	0,8%	-1,8%	-1,0%	20,3%	20,3%	20,0%
Costruzioni	1.930.408	1.833.221	1.726.367	-5,0%	-5,8%	-10,6%	8,5%	8,0%	7,5%
Commercio	4.575.836	4.610.026	4.807.957	0,7%	4,3%	5,1%	20,1%	20,1%	20,9%
Altri servizi	10.779.179	10.952.279	10.984.726	1,6%	0,3%	1,9%	47,3%	47,7%	47,9%
<b>Totale</b>	<b>22.788.925</b>	<b>22.948.074</b>	<b>22.951.357</b>	<b>0,7%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

**Graf. 4.1 - L'occupazione maschile per settore di attività nelle Marche (valori in migliaia)**



**Graf. 4.2 - L'occupazione femminile per settore di attività nelle Marche (valori in migliaia)**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

**Tavola 5: le persone in cerca di occupazione e tassi di disoccupazione**

Persone in cerca di occupazione	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	3T-2010	3T-2011	3T-2012
<b>Maschi</b>									
Marche	17.436	20.164	28.444	15,6%	41,1%	63,1%	45,0%	43,9%	49,9%
Nord Ovest	204.267	215.684	262.890	5,6%	21,9%	28,7%	51,8%	51,8%	48,9%
Nord Est	108.385	103.213	159.930	-4,8%	55,0%	47,6%	42,8%	45,0%	47,3%
Centro	175.739	182.055	228.742	3,6%	25,6%	30,2%	48,5%	48,4%	49,3%
<b>Italia</b>	<b>990.890</b>	<b>986.102</b>	<b>1.311.677</b>	<b>-0,5%</b>	<b>33,0%</b>	<b>32,4%</b>	<b>53,2%</b>	<b>51,9%</b>	<b>52,9%</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	21.329	25.798	28.541	21,0%	10,6%	33,8%	55,0%	56,1%	50,1%
Nord Ovest	190.024	200.427	274.954	5,5%	37,2%	44,7%	48,2%	48,2%	51,1%
Nord Est	145.112	126.091	178.529	-13,1%	41,6%	23,0%	57,2%	55,0%	52,7%
Centro	186.825	194.185	235.043	3,9%	21,0%	25,8%	51,5%	51,6%	50,7%
<b>Italia</b>	<b>873.229</b>	<b>913.918</b>	<b>1.168.907</b>	<b>4,7%</b>	<b>27,9%</b>	<b>33,9%</b>	<b>46,8%</b>	<b>48,1%</b>	<b>47,1%</b>
<b>Totale</b>									
Marche	38.765	45.962	56.985	18,6%	24,0%	47,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	394.291	416.111	537.844	5,5%	29,3%	36,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	253.497	229.304	338.459	-9,5%	47,6%	33,5%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	362.564	376.240	463.785	3,8%	23,3%	27,9%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Italia</b>	<b>1.864.119</b>	<b>1.900.020</b>	<b>2.480.584</b>	<b>1,9%</b>	<b>30,6%</b>	<b>33,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

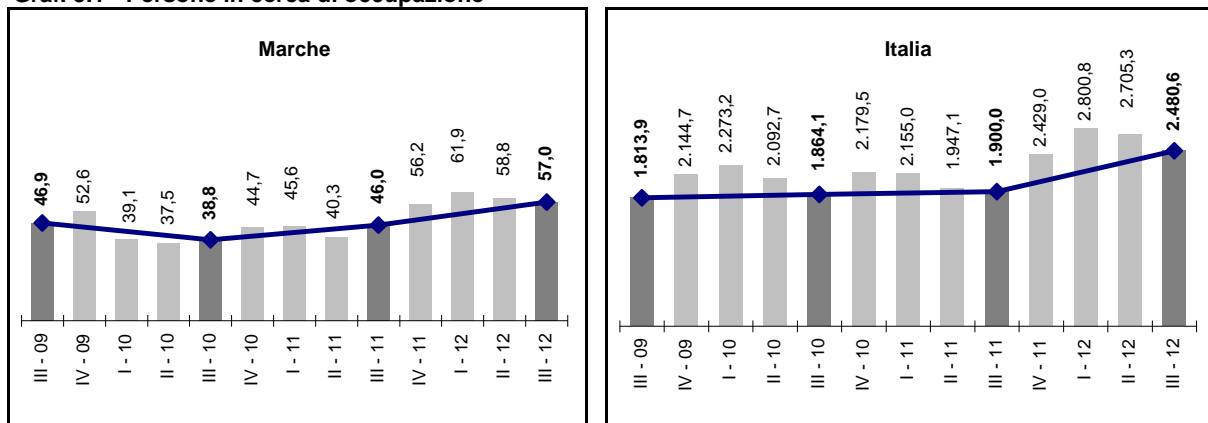
T. disoccupazione complessivo	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	3T-2010	3T-2011	3T-2012
<b>Maschi</b>									
Marche	4,4%	5,2%	7,1%	0,8	1,8	2,7	-	-	-
Nord Ovest	5,0%	5,2%	6,4%	0,2	1,1	1,4	0,6	0,0	-0,7
Nord Est	3,6%	3,4%	5,2%	-0,2	1,8	1,6	-0,8	-1,8	-1,9
Centro	5,9%	6,2%	7,7%	0,2	1,5	1,7	1,5	0,9	0,6
<b>Italia</b>	<b>6,8%</b>	<b>6,7%</b>	<b>8,8%</b>	<b>-0,1</b>	<b>2,1</b>	<b>2,0</b>	<b>2,4</b>	<b>1,5</b>	<b>1,8</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	7,3%	8,4%	9,3%	1,2	0,9	2,0	-	-	-
Nord Ovest	6,2%	6,5%	8,6%	0,3	2,0	2,3	-1,1	-1,9	-0,8
Nord Est	6,4%	5,5%	7,5%	-0,9	2,1	1,1	-0,9	-3,0	-1,8
Centro	8,5%	8,7%	10,2%	0,2	1,6	1,8	1,2	0,2	0,9
<b>Italia</b>	<b>8,7%</b>	<b>9,0%</b>	<b>11,0%</b>	<b>0,3</b>	<b>2,1</b>	<b>2,4</b>	<b>1,4</b>	<b>0,6</b>	<b>1,7</b>
<b>Totale</b>									
Marche	5,6%	6,7%	8,0%	1,0	1,4	2,4	-	-	-
Nord Ovest	5,5%	5,8%	7,3%	0,3	1,5	1,8	-0,1	-0,9	-0,7
Nord Est	4,8%	4,3%	6,2%	-0,5	1,9	1,4	-0,8	-2,4	-1,8
Centro	7,0%	7,2%	8,8%	0,2	1,5	1,8	1,4	0,6	0,7
<b>Italia</b>	<b>7,6%</b>	<b>7,6%</b>	<b>9,8%</b>	<b>0,1</b>	<b>2,1</b>	<b>2,2</b>	<b>1,9</b>	<b>1,0</b>	<b>1,7</b>

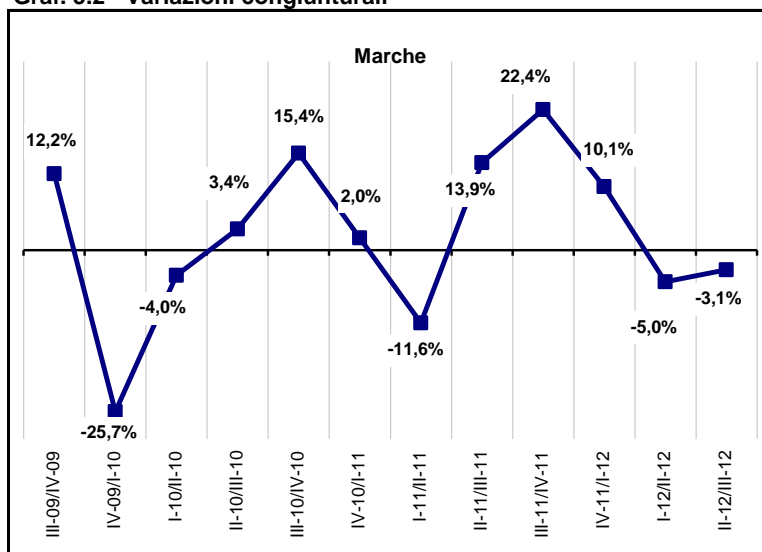
T. disoccupazione 15 - 24	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	3T-2010	3T-2011	3T-2012
<b>Maschi</b>									
Nord Ovest	19,4%	19,8%	25,7%	0,4	5,9	6,3	-	-	-
Nord Est	13,9%	15,7%	20,1%	1,8	4,3	6,2	9,5	10,5	13,0
Centro	18,7%	24,6%	29,4%	5,9	4,8	10,7	14,2	19,3	22,3
Sud	34,8%	35,2%	41,7%	0,3	6,6	6,9	30,4	29,9	34,7
<b>Italia</b>	<b>23,6%</b>	<b>25,1%</b>	<b>31,0%</b>	<b>1,5</b>	<b>5,9</b>	<b>7,4</b>	<b>19,2</b>	<b>19,9</b>	<b>23,9</b>
<b>Femmine</b>									
Nord Ovest	17,9%	20,8%	30,0%	2,9	9,2	12,1	-	-	-
Nord Est	21,0%	20,3%	22,5%	-0,7	2,1	1,4	13,7	11,9	13,1
Centro	27,0%	31,0%	34,5%	4,0	3,5	7,5	19,8	22,6	25,2
Sud	36,0%	39,0%	43,2%	3,0	4,2	7,3	28,7	30,5	33,9
<b>Italia</b>	<b>26,2%</b>	<b>28,6%</b>	<b>33,8%</b>	<b>2,3</b>	<b>5,3</b>	<b>7,6</b>	<b>18,9</b>	<b>20,1</b>	<b>24,5</b>
<b>Totale</b>									
Nord Ovest	18,8%	20,2%	27,5%	1,4	7,4	8,7	-	-	-
Nord Est	17,0%	17,7%	21,0%	0,7	3,4	4,1	11,3	11,0	13,0
Centro	22,1%	27,3%	31,5%	5,1	4,2	9,3	16,5	20,6	23,4
Sud	35,2%	36,7%	42,3%	1,4	5,6	7,1	29,6	30,0	34,3
<b>Italia</b>	<b>24,7%</b>	<b>26,5%</b>	<b>32,1%</b>	<b>1,8</b>	<b>5,6</b>	<b>7,5</b>	<b>19,0</b>	<b>19,9</b>	<b>24,1</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

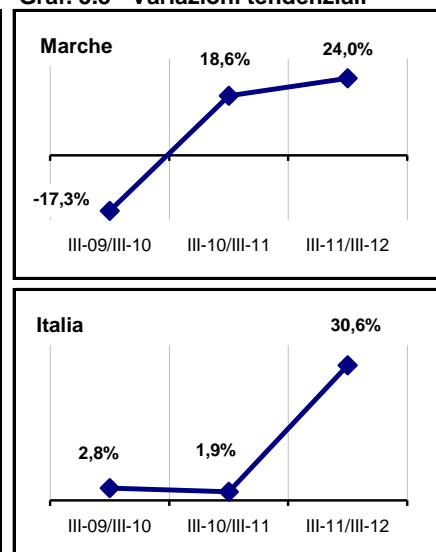
**Graf. 5.1 - Persone in cerca di occupazione**



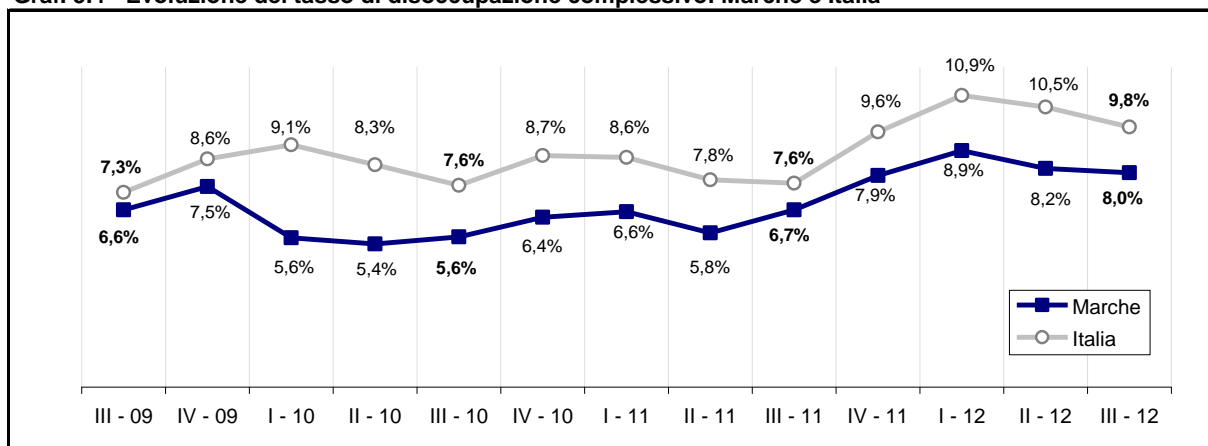
**Graf. 5.2 - Variazioni congiunturali**



**Graf. 5.3 - Variazioni tendenziali**



**Graf. 5.4 - Evoluzione del tasso di disoccupazione complessivo: Marche e Italia**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

**Tavola 6: la popolazione inattiva e tassi di inattività 15 - 64**

Inattivi 15 - 64	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	3T-2010	3T-2011	3T-2012
<b>Maschi</b>									
Marche	120.754	131.448	114.503	8,9%	-12,9%	-5,2%	36,0%	39,0%	36,5%
Nord Ovest	1.214.542	1.198.195	1.192.413	-1,3%	-0,5%	-1,8%	36,3%	35,8%	37,3%
Nord Est	835.153	821.214	782.498	-1,7%	-4,7%	-6,3%	36,1%	36,0%	35,7%
Centro	918.157	948.960	923.487	3,4%	-2,7%	0,6%	34,9%	35,7%	36,0%
<b>Italia</b>	<b>5.393.408</b>	<b>5.375.123</b>	<b>5.208.205</b>	<b>-0,3%</b>	<b>-3,1%</b>	<b>-3,4%</b>	<b>35,3%</b>	<b>35,4%</b>	<b>35,7%</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	214.601	205.423	199.351	-4,3%	-3,0%	-7,1%	64,0%	61,0%	63,5%
Nord Ovest	2.129.560	2.145.368	2.005.746	0,7%	-6,5%	-5,8%	63,7%	64,2%	62,7%
Nord Est	1.477.381	1.462.676	1.408.103	-1,0%	-3,7%	-4,7%	63,9%	64,0%	64,3%
Centro	1.716.284	1.705.770	1.642.887	-0,6%	-3,7%	-4,3%	65,1%	64,3%	64,0%
<b>Italia</b>	<b>9.872.559</b>	<b>9.829.456</b>	<b>9.394.920</b>	<b>-0,4%</b>	<b>-4,4%</b>	<b>-4,8%</b>	<b>64,7%</b>	<b>64,6%</b>	<b>64,3%</b>
<b>Totale</b>									
Marche	335.355	336.871	313.854	0,5%	-6,8%	-6,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	3.344.102	3.343.563	3.198.159	0,0%	-4,3%	-4,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	2.312.534	2.283.890	2.190.601	-1,2%	-4,1%	-5,3%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	2.634.441	2.654.730	2.566.374	0,8%	-3,3%	-2,6%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Italia</b>	<b>15.265.967</b>	<b>15.204.579</b>	<b>14.603.125</b>	<b>-0,4%</b>	<b>-4,0%</b>	<b>-4,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Inattivi disponibili	Valori			Variazioni %			Quota % su totale inattivi		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	3T-2010	3T-2011	3T-2012
<b>Maschi</b>									
Marche	16.897	21.346	16.693	26,3%	-21,8%	-1,2%	14,0%	16,2%	14,6%
Nord Ovest	134.470	146.075	178.829	8,6%	22,4%	33,0%	11,1%	12,2%	15,0%
Nord Est	63.589	90.151	71.512	41,8%	-20,7%	12,5%	7,6%	11,0%	9,1%
Centro	125.289	167.576	170.493	33,8%	1,7%	36,1%	13,6%	17,7%	18,5%
<b>Italia</b>	<b>1.141.975</b>	<b>1.272.013</b>	<b>1.210.074</b>	<b>11,4%</b>	<b>-4,9%</b>	<b>6,0%</b>	<b>21,2%</b>	<b>23,7%</b>	<b>23,2%</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	28.709	27.142	38.109	-5,5%	40,4%	32,7%	13,4%	13,2%	19,1%
Nord Ovest	233.359	253.476	267.668	8,6%	5,6%	14,7%	11,0%	11,8%	13,3%
Nord Est	136.852	161.185	170.755	17,8%	5,9%	24,8%	9,3%	11,0%	12,1%
Centro	265.991	263.789	271.758	-0,8%	3,0%	2,2%	15,5%	15,5%	16,5%
<b>Italia</b>	<b>1.749.641</b>	<b>1.881.216</b>	<b>1.893.357</b>	<b>7,5%</b>	<b>0,6%</b>	<b>8,2%</b>	<b>17,7%</b>	<b>19,1%</b>	<b>20,2%</b>
<b>Totale</b>									
Marche	45.606	48.488	54.802	6,3%	13,0%	20,2%	13,6%	14,4%	17,5%
Nord Ovest	367.829	399.551	446.497	8,6%	11,7%	21,4%	11,0%	11,9%	14,0%
Nord Est	200.441	251.336	242.267	25,4%	-3,6%	20,9%	8,7%	11,0%	11,1%
Centro	391.280	431.365	442.251	10,2%	2,5%	13,0%	14,9%	16,2%	17,2%
<b>Italia</b>	<b>2.891.616</b>	<b>3.153.229</b>	<b>3.103.431</b>	<b>9,0%</b>	<b>-1,6%</b>	<b>7,3%</b>	<b>18,9%</b>	<b>20,7%</b>	<b>21,3%</b>

Tasso inattività 15 - 64	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	3T-2010	3T-2011	3T-2012
<b>Maschi</b>									
Marche	23,8%	26,0%	22,9%	8,9%	-11,6%	-3,8%	-	-	-
Nord Ovest	23,2%	22,9%	22,8%	-1,6%	-0,3%	-1,9%	-0,6	-3,1	-0,2
Nord Est	22,1%	21,7%	20,7%	-1,9%	-4,7%	-6,5%	-1,8	-4,3	-2,3
Centro	24,1%	24,8%	24,1%	3,0%	-2,6%	0,3%	0,2	-1,2	1,2
<b>Italia</b>	<b>27,3%</b>	<b>27,2%</b>	<b>26,4%</b>	<b>-0,5%</b>	<b>-2,9%</b>	<b>-3,4%</b>	<b>3,5</b>	<b>1,2</b>	<b>3,5</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	42,4%	40,5%	39,8%	-4,6%	-1,7%	-6,3%	-	-	-
Nord Ovest	41,3%	41,3%	38,7%	0,2%	-6,4%	-6,2%	-1,2	0,9	-1,1
Nord Est	39,6%	39,0%	37,5%	-1,6%	-3,8%	-5,4%	-2,8	-1,5	-2,2
Centro	44,0%	43,5%	42,0%	-1,1%	-3,6%	-4,6%	1,6	3,1	2,2
<b>Italia</b>	<b>49,8%</b>	<b>49,4%</b>	<b>47,3%</b>	<b>-0,8%</b>	<b>-4,3%</b>	<b>-5,0%</b>	<b>7,3</b>	<b>8,9</b>	<b>7,5</b>
<b>Totale</b>									
Marche	33,1%	32,2%	31,4%	0,3%	-5,6%	-5,3%	-	-	-
Nord Ovest	32,2%	32,0%	30,7%	-0,4%	-4,2%	-4,6%	-0,9	-1,2	-0,7
Nord Est	30,8%	30,3%	29,1%	-1,7%	-4,1%	-5,7%	-2,3	-2,9	-2,3
Centro	34,1%	34,3%	33,2%	0,4%	-3,2%	-2,9%	1,0	1,0	1,8
<b>Italia</b>	<b>38,6%</b>	<b>38,3%</b>	<b>36,9%</b>	<b>-0,7%</b>	<b>-3,8%</b>	<b>-4,4%</b>	<b>5,5</b>	<b>5,1</b>	<b>5,5</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

## 2. I dati di fonte amministrativa: assunzioni, trasformazioni e cessazioni

**Si riduce la domanda di lavoro nelle Marche: il complessivo flusso di assunzioni diminuisce, rispetto al terzo trimestre 2011, dell'8,3%, mentre è sostanzialmente stabile la dinamica riferita al lavoro dipendente (-0,9%). La contemporanea contrazione di trasformazioni e l'aumento delle cessazioni (+5,4%), determinano un considerevole deterioramento del saldo delle posizioni lavorative (-90,2%).**

*Nota metodologica* – Nel marzo 2008 è stato introdotto l'obbligo di inoltrare in via telematica le comunicazioni delle imprese in materia di movimentazione dei rapporti di lavoro (assunzioni, trasformazioni, proroghe e cessazioni). Le comunicazioni obbligatorie hanno così creato uno standard nell'input informativo che confluisce nei sistemi informativi del lavoro (Sil) locali. Cogliendo tale opportunità, alcune regioni del Centro-Nord<sup>1</sup> hanno condiviso una metodologia di analisi che permette una lettura aggregata delle principali tendenze in atto (e la produzione di report con cadenza trimestrale), con la tempestività e il dettaglio che caratterizzano la fonte amministrativa utilizzata. Le Marche hanno aderito fin da subito al progetto (SeCO), adeguando forme e strutture de "I Quaderni dell'Osservatorio" agli standard condivisi. Principale discontinuità rispetto al passato riguarda la focalizzazione dell'analisi sull'insieme del lavoro dipendente inteso come somma dei contratti a tempo indeterminato, determinato, di apprendistato/inserimento e di somministrazione.

*I. Un quadro complessivo* – Nel terzo trimestre 2012 nelle Marche si sono complessivamente registrate 68.419 assunzioni, con un tendenziale calo dell'8,3%, mentre, in riferimento al solo lavoro dipendente, l'ammontare si attesta a 54.515 unità, mostrando una sostanziale stabilità (-0,9%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Tra luglio e settembre il numero delle cessazioni aumenta del 5,4%; anche in questo caso il dato è prossimo alla stabilità per l'insieme del lavoro alle dipendenze (+0,2%). Il saldo tra ingressi e uscite dall'occupazione registra un considerevole deterioramento rispetto allo stesso trimestre del 2011, passando da -12mila a -22.880 unità, dovuto in gran parte alle conseguenze dell'entrata in vigore della L.92/2012, che ha modificato la disciplina del lavoro intermittente. Effettuando un raffronto con le regioni SeCO, le Marche evidenziano una situazione più favorevole rispetto alla dinamica delle assunzioni nell'occupazione dipendente in quanto, nei territori considerati, risulta in calo del -10,7%. Nelle regioni in esame, tuttavia, a causa del favorevole dato delle cessazioni, in calo del 10,7%, il saldo delle posizioni lavorative, pur mantenendo segno negativo, mostra un miglioramento del 10,8%.

*II. Le assunzioni* – Le dinamiche territoriali della domanda di lavoro pongono in evidenza situazioni differenziate tra Nord e Sud delle Marche: al dato negativo registrato dalla province di Pesaro e Urbino, Ancona e Macerata, si contrappone un'inversione di segno positivo sia a Fermo (+4,5%) che ad Ascoli Piceno (+17,4%). Si nota come, in alcuni casi, anche nell'ambito della stessa provincia si manifestino forti divergenze territoriali; è il caso di Pesaro e Urbino: all'espansione dell'11% circa, che contraddistingue la domanda di lavoro nel Centro per l'Impiego di Pesaro, si contrappone una contrazione prossima al 20% in quello di Urbino. Le caratteristiche anagrafiche della domanda di lavoro mettono in luce una riduzione più accentuata per la componente maschile (-1,8%), mentre quella femminile mostra un profilo costante. La flessione riguarda prevalentemente i lavoratori stranieri, i cui ingressi nell'occupazione calano dell'1,5% rispetto al -0,8% riferito alla componente italiana. Il minor flusso di assunzioni, inoltre, coinvolge unicamente i lavoratori giovani e adulti. La diminuzione si concentra infatti tra gli individui di età compresa tra i 25 e i 54 anni. Al marginale progresso dei giovanissimi appartenenti alla classe 15-24 (+0,2%), si abbina il considerevole incremento registrato dal segmento più maturo del mercato del lavoro. Le

<sup>1</sup> Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Province autonome di Trento e Bolzano, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Umbria, Sardegna e Campania.

assunzioni intercettate dalla classe 55-64 aumentano del 12,6%, mentre per gli over 65 l'incremento è del 41%. Il profilo settoriale della domanda di lavoro si caratterizza per l'ulteriore contrazione dell'industria che registra un calo del 23,8%. Nel III trimestre 2012, le assunzioni generate dal sistema industriale della regione sono, in riferimento al solo lavoro dipendente, 6.341; nel III trimestre 2008, quando ancora la crisi doveva far sentire i suoi effetti sull'occupazione, gli avviamenti erano oltre 11mila, mentre, nel III trimestre 2007, si erano superate le 14mila unità. Nell'ambito del manifatturiero, si ha segno positivo solo nell'alimentare (+14,1%), mentre contrazioni molto accentuate si riscontrano nel legno mobile (-32,2%) e nel tessile abbigliamento (-33,2%). Per la meccanica, che con circa 1.800 assunzioni riveste un'incidenza del 30% sul complessivo flusso di assunzioni generate dall'industria manifatturiera, si osserva una flessione prossima al 30%: gli ingressi nell'occupazione scendono, infatti, a 1.774, dopo essere stati oltre 2.500 nel III trimestre 2011 e 2.847 in quello del 2010. In forte calo anche le costruzioni (-20,1%), mentre per il terziario si può osservare un aumento del 5,1%. Il dettaglio tuttavia ci mostra come tale risultato sia dovuto unicamente a due settori: il commercio (+14,0%) e il turismo (+74,8%). Tutte le altre componenti, ad eccezione dei trasporti che mostrano un profilo evolutivo piatto, sono infatti caratterizzate da dinamiche di segno negativo. La ragione dell'andamento in controtendenza dei due settori menzionati, può, in parte, essere attribuita al dispiegarsi degli effetti della L.92/2012, che ha determinato una forte attrazione nell'area dei contratti di lavoro a tempo determinato e indeterminato di precedenti rapporti di lavoro intermittente. Le dinamiche contrattuali mostrano una buona ripresa del lavoro a tempo determinato (+3,7%) e indeterminato (+6,2%) collegabile, come detto in precedenza, alle conseguenze dell'entrata in vigore della L.92/2012. Si evidenzia inoltre la forte contrazione dei contratti di apprendistato (-22,4%), passati dalle oltre 3.400 unità del III trimestre 2011 alle 2.670 del III trimestre 2012. Tra le tipologie di lavoro non dipendente, in calo complessivamente del 29%, si evidenzia la dinamica dell'intermittente (-40,0%, sempre dovuto alla legge Fornero), mentre flessioni meno accentuate si riscontrano per il parasubordinato (-14,5%) e il lavoro domestico (-5,8%).

*III. Il saldo* – Il saldo delle posizioni lavorative alle dipendenze, dato dalle differenze tra ingressi e uscite dall'occupazione, si attesta, nel III trimestre 2012, a -8.339 unità e mostra un deterioramento, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, del -7,9%. Esso assume segno negativo sull'intero territorio della regione, ma la forbice risulta in calo solo nella provincia di Ancona (-61,7%) e in quella di Fermo (-60,2%). Ampiamente favorevole la dinamica nella provincia di Ascoli Piceno (+74,9%), mentre in quella di Pesaro e Urbino e Macerata l'aumento tendenziale è nettamente più contenuto. Se in riferimento ai solo ingressi nell'occupazione le dinamiche erano più favorevoli alla componente maschile, per quanto riguarda il saldo, le donne registrano un calo più significativo e pari al 15,4%, a fronte di una contrazione del 5,5% riferita alla componente maschile. Le uscite sorpassano le entrate sia per i lavoratori italiani (-5.634) sia per gli stranieri (-2.705), ma è a tale segmento dell'offerta di lavoro che si associa un andamento più sfavorevole (-12,6% e 5,7% rispettivamente). Osservando l'età del lavoratore, si conferma la tendenza a prolungare la permanenza nell'occupazione per le classi più adulte: il saldo assume segno negativo (-335) per la fascia 55-64 anni ma migliora in termini tendenziali (+16,3%), mentre le assunzioni superano le cessazioni (+123) per gli over 65 (+312,1%). Sotto il profilo settoriale solo le attività del primario mostrano un saldo positivo (+1.023). Nell'industria la differenza tra flussi in ingresso e in uscita oltre a mostrare segno negativo (-3.972), registra anche un forte ampliamento tendenziale (-36,9%). In rosso anche il bilancio di costruzioni (-766) e servizi (-4.607); per entrambi i settori tuttavia la forbice tende a restringersi. Aumenta il saldo del tempo indeterminato (+274) ma, nello stesso trimestre del 2011, la differenza positiva aveva un'entità maggiore (+1.299). Per le rimanenti tipologie contrattuali si ha un numero di cessazione che supera sempre quello delle assunzioni. La forbice tende ad allargarsi in maniera accentuata per il lavoro non alle dipendenze (-239,8% nel complessivo), mentre si



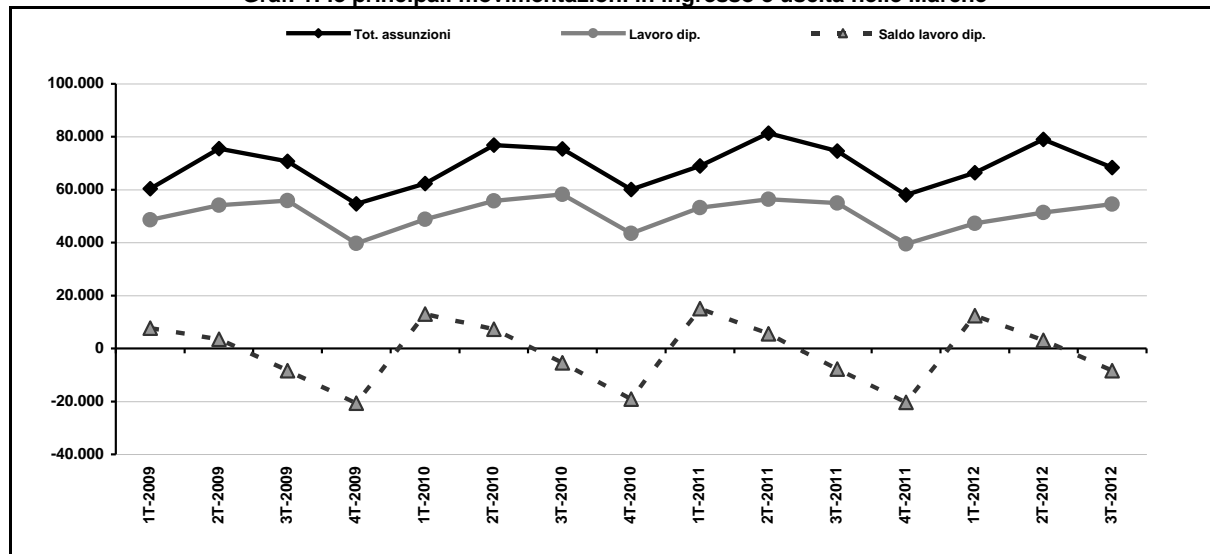
restringe per il lavoro a tempo determinato (+1,4%) e soprattutto per l'apprendistato (+36,2%).

Tav. 1: assunzioni, trasformazioni e cessazioni - III trimestre 2012

Totale lavoratori	Valori			Variazioni		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12
<b>Assunzioni</b>						
Marche	75.436	74.593	68.419	-1,1%	-8,3%	-9,3%
- di cui lavoro dipendente	58.265	55.013	54.515	-5,6%	-0,9%	-6,4%
Regioni SeCO	1.598.379	1.598.557	1.391.014	0,0%	-13,0%	-13,0%
- di cui lavoro dipendente	1.312.628	1.292.991	1.154.257	-1,5%	-10,7%	-12,1%
<b>Trasformazioni</b>						
Marche	4.246	4.632	3.772	9,1%	-18,6%	-11,2%
- di cui da apprendistato	1.149	998	818	-13,1%	-18,0%	-28,8%
- di cui da tempo determinato	3.097	3.634	2.954	17,3%	-18,7%	-4,6%
Regioni SeCO	64.731	69.539	63.509	7,4%	-8,7%	-1,9%
- di cui da apprendistato	13.462	12.564	10.380	-6,7%	-17,4%	-22,9%
- di cui da tempo determinato	51.269	56.975	53.129	11,1%	-6,8%	3,6%
<b>Cessazioni</b>						
Marche	84.163	86.582	91.218	2,9%	5,4%	8,4%
- di cui lavoro dipendente	63.645	62.745	62.854	-1,4%	0,2%	-1,2%
Regioni SeCO	1.637.792	1.680.574	1.549.963	2,6%	-7,8%	-5,4%
- di cui lavoro dipendente	1.333.394	1.348.400	1.203.661	1,1%	-10,7%	-9,7%
<b>Saldo</b>						
Marche	-8.727	-11.989	-22.799	-37,4%	-90,2%	-161,2%
- di cui lavoro dipendente	-5.380	-7.732	-8.339	-43,7%	-7,9%	-55,0%
Regioni SeCO	-39.413	-82.017	-158.949	-108,1%	-93,8%	-303,3%
- di cui lavoro dipendente	-20.766	-55.409	-49.404	-166,8%	10,8%	-137,9%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Graf. 1: le principali movimentazioni in ingresso e uscita nelle Marche



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 2: la dimensione territoriale della domanda di lavoro dipendente - III trimestre 2012

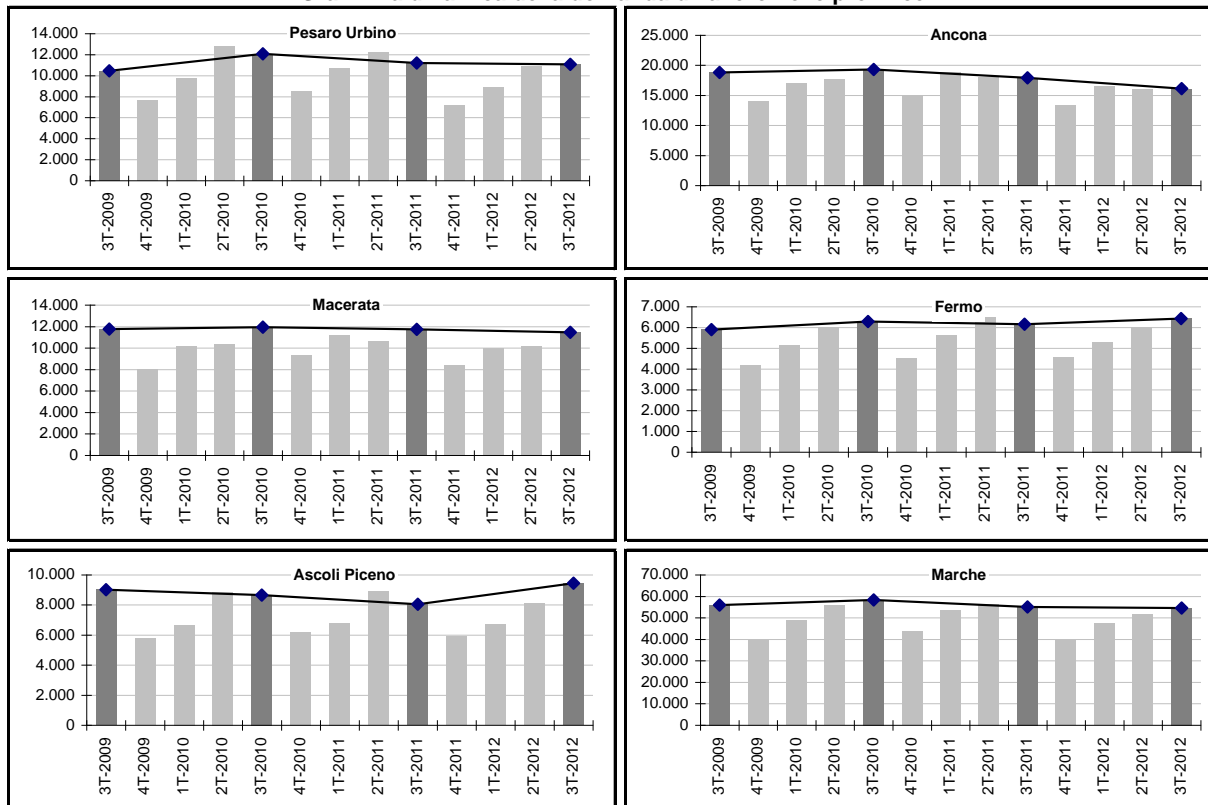
Provincia (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Pesaro e Urbino	12.071	11.190	11.077	-7,3%	-1,0%	-8,2%	20,7%	20,3%	20,3%
Ancona	19.302	17.893	16.113	-7,3%	-9,9%	-16,5%	33,1%	32,5%	29,6%
Macerata	11.945	11.729	11.450	-1,8%	-2,4%	-4,1%	20,5%	21,3%	21,0%
Fermo	6.290	6.157	6.431	-2,1%	4,5%	2,2%	10,8%	11,2%	11,8%
Ascoli Piceno	8.657	8.044	9.444	-7,1%	17,4%	9,1%	14,9%	14,6%	17,3%
<b>Totale</b>	<b>58.265</b>	<b>55.013</b>	<b>54.515</b>	<b>-5,6%</b>	<b>-0,9%</b>	<b>-6,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Centro per l'Impiego (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Pesaro	5.220	4.714	5.240	-9,7%	11,2%	0,4%	9,0%	8,6%	9,6%
Fano	4.325	4.262	4.056	-1,5%	-4,8%	-6,2%	7,4%	7,7%	7,4%
Urbino	2.526	2.214	1.781	-12,4%	-19,6%	-29,5%	4,3%	4,0%	3,3%
Senigallia	2.666	2.700	2.816	1,3%	4,3%	5,6%	4,6%	4,9%	5,2%
Ancona	9.706	8.728	7.205	-10,1%	-17,4%	-25,8%	16,7%	15,9%	13,2%
Jesi	4.023	4.232	3.759	5,2%	-11,2%	-6,6%	6,9%	7,7%	6,9%
Fabriano	2.907	2.233	2.333	-23,2%	4,5%	-19,7%	5,0%	4,1%	4,3%
Civitanova	4.709	4.649	4.874	-1,3%	4,8%	3,5%	8,1%	8,5%	8,9%
Macerata	3.959	3.824	3.466	-3,4%	-9,4%	-12,5%	6,8%	7,0%	6,4%
Tolentino	3.277	3.256	3.110	-0,6%	-4,5%	-5,1%	5,6%	5,9%	5,7%
Fermo	6.290	6.157	6.431	-2,1%	4,5%	2,2%	10,8%	11,2%	11,8%
San Benedetto del Tronto	4.561	4.199	5.548	-7,9%	32,1%	21,6%	7,8%	7,6%	10,2%
Ascoli Piceno	4.096	3.845	3.896	-6,1%	1,3%	-4,9%	7,0%	7,0%	7,1%
<b>Totale</b>	<b>58.265</b>	<b>55.013</b>	<b>54.515</b>	<b>-5,6%</b>	<b>-0,9%</b>	<b>-6,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Graf. 2: la dinamica della domanda di lavoro nelle province



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 3: caratteristiche anagrafiche della domanda di lavoro dipendente - III trimestre 2012

Genere (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Maschi	29.302	26.901	26.430	-8,2%	-1,8%	-9,8%	50,3%	48,9%	48,5%
Femmine	28.963	28.112	28.085	-2,9%	-0,1%	-3,0%	49,7%	51,1%	51,5%
<b>Totale</b>	<b>58.265</b>	<b>55.013</b>	<b>54.515</b>	<b>-5,6%</b>	<b>-0,9%</b>	<b>-6,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

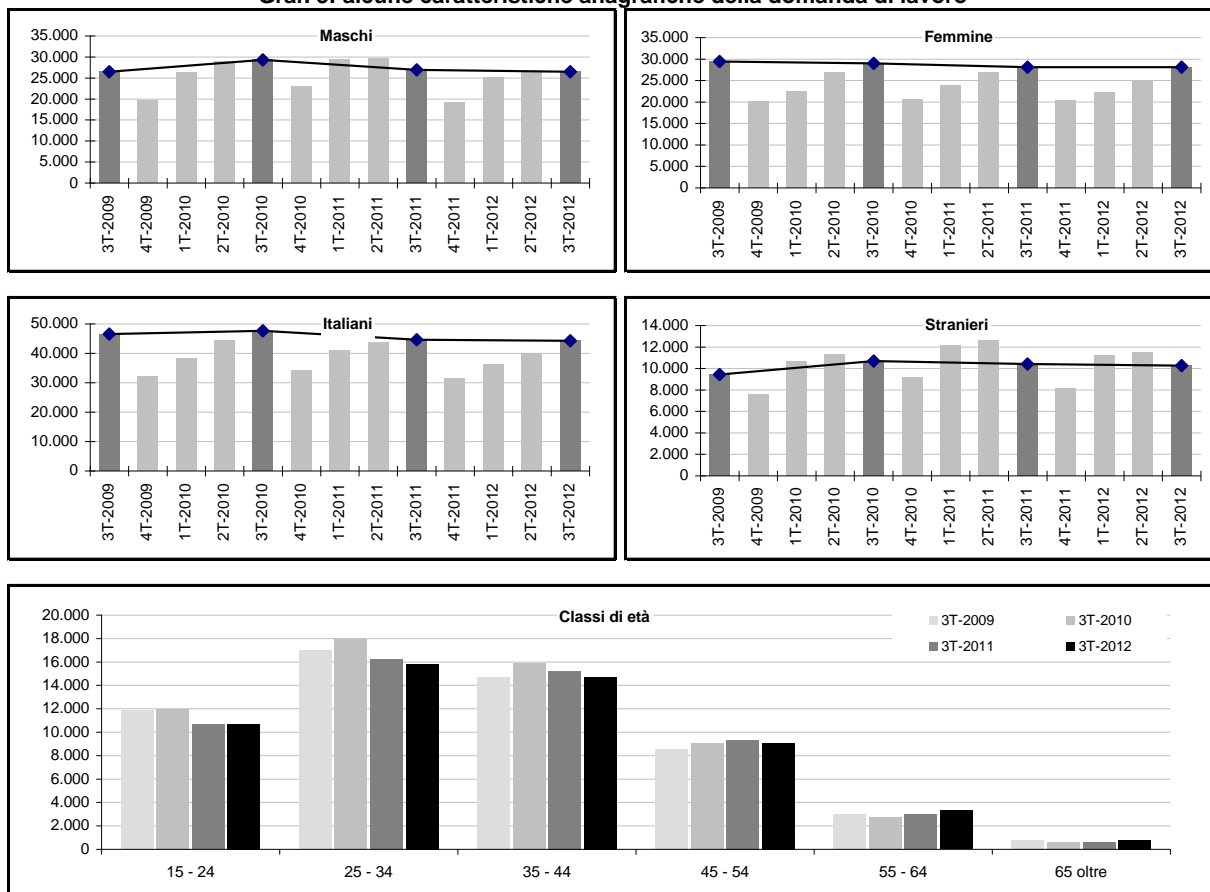
  

Cittadinanza (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Italiani	47.580	44.606	44.263	-6,3%	-0,8%	-7,0%	81,7%	81,1%	81,2%
Stranieri	10.685	10.407	10.252	-2,6%	-1,5%	-4,1%	18,3%	18,9%	18,8%
<b>Totale</b>	<b>58.265</b>	<b>55.013</b>	<b>54.515</b>	<b>-5,6%</b>	<b>-0,9%</b>	<b>-6,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Classi di età (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
15 - 24	11.991	10.673	10.698	-11,0%	0,2%	-10,8%	20,6%	19,4%	19,6%
25 - 34	17.909	16.217	15.805	-9,4%	-2,5%	-11,7%	30,7%	29,5%	29,0%
35 - 44	15.852	15.227	14.728	-3,9%	-3,3%	-7,1%	27,2%	27,7%	27,0%
45 - 54	9.028	9.302	9.071	3,0%	-2,5%	0,5%	15,5%	16,9%	16,6%
55 - 64	2.774	2.950	3.322	6,3%	12,6%	19,8%	4,8%	5,4%	6,1%
65 oltre	614	562	793	-8,5%	41,1%	29,2%	1,1%	1,0%	1,5%
Nd	97	82	98	-15,5%	19,5%	1,0%	0,2%	0,1%	0,2%
<b>Totale</b>	<b>58.265</b>	<b>55.013</b>	<b>54.515</b>	<b>-5,6%</b>	<b>-0,9%</b>	<b>-6,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 3: alcune caratteristiche anagrafiche della domanda di lavoro



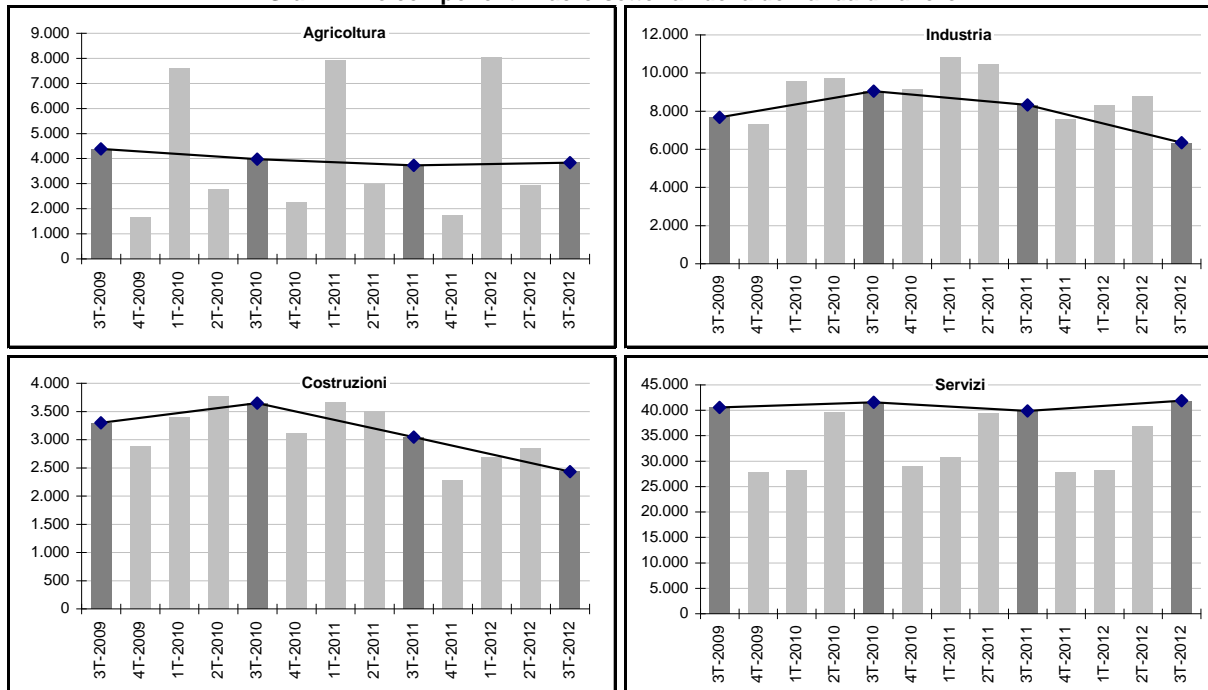
Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 4: la domanda di lavoro dipendente per settore di attività - III trimestre 2012

Macro settori di attività (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Agr. pesca	3.977	3.730	3.837	-6,2%	2,9%	-3,5%	6,8%	6,8%	7,0%
Industria	9.044	8.321	6.341	-8,0%	-23,8%	-29,9%	15,5%	15,1%	11,6%
Costruzioni	3.648	3.045	2.433	-16,5%	-20,1%	-33,3%	6,3%	5,5%	4,5%
Servizi	41.544	39.876	41.890	-4,0%	5,1%	0,8%	71,3%	72,5%	76,8%
Nd	52	41	14	-21,2%	-65,9%	-73,1%	0,1%	0,1%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>58.265</b>	<b>55.013</b>	<b>54.515</b>	<b>-5,6%</b>	<b>-0,9%</b>	<b>-6,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

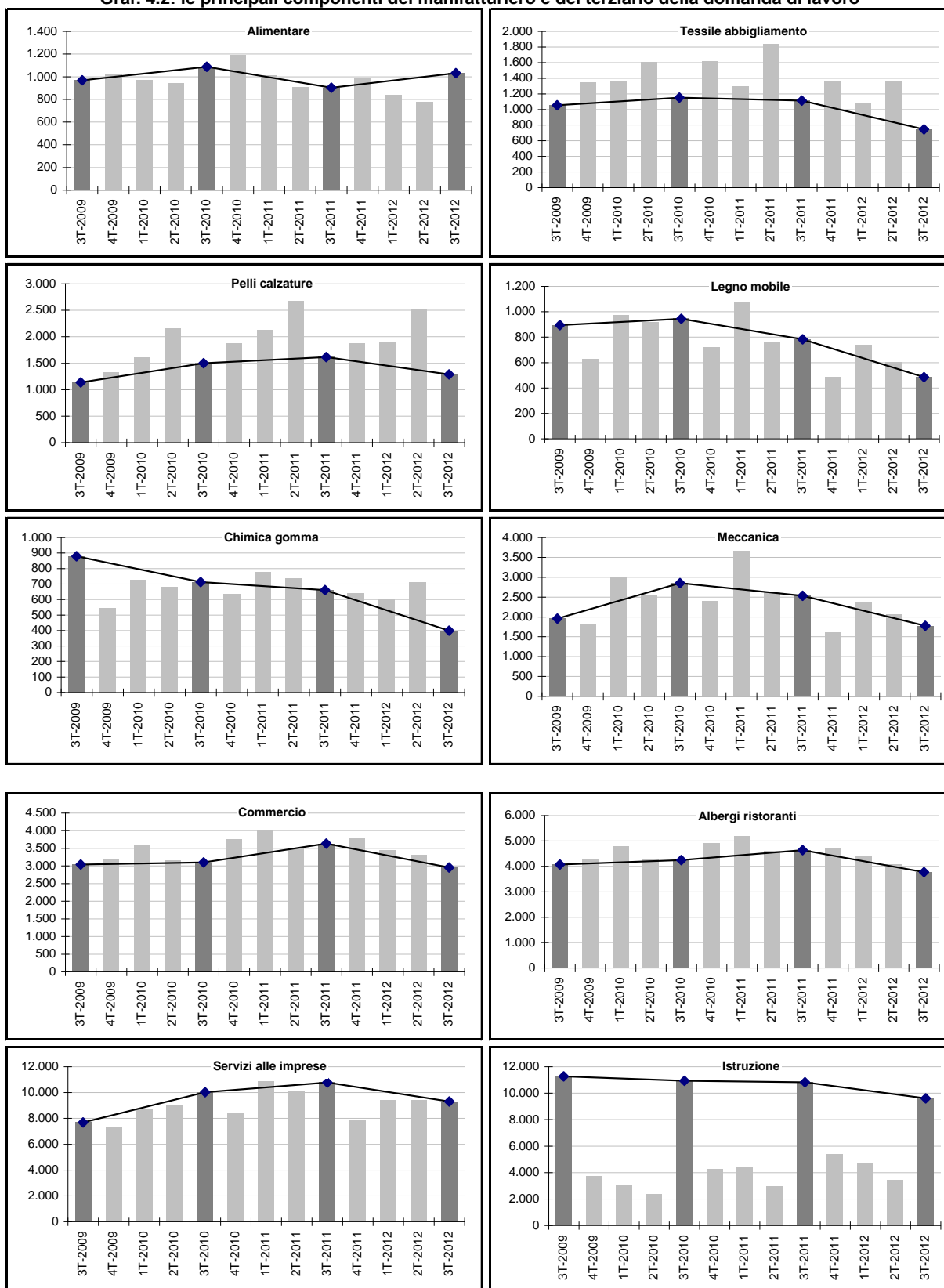
Comparti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
<b>Manifatture / industrie</b>									
Alimentare	1.086	903	1.030	-16,9%	14,1%	-5,2%	12,0%	10,9%	16,2%
Tessile abbigliamento	1.149	1.112	743	-3,2%	-33,2%	-35,3%	12,7%	13,4%	11,7%
Calzaturiero	1.497	1.614	1.288	7,8%	-20,2%	-14,0%	16,6%	19,4%	20,3%
Legno Mobile	943	783	484	-17,0%	-38,2%	-48,7%	10,4%	9,4%	7,6%
Chimica gomma	712	660	398	-7,3%	-39,7%	-44,1%	7,9%	7,9%	6,3%
Meccanica	2.847	2.529	1.774	-11,2%	-29,9%	-37,7%	31,5%	30,4%	28,0%
Altre industrie	810	720	624	-11,1%	-13,3%	-23,0%	9,0%	8,7%	9,8%
<b>Totale</b>	<b>9.044</b>	<b>8.321</b>	<b>6.341</b>	<b>-8,0%</b>	<b>-23,8%</b>	<b>-29,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Terziario</b>									
Commercio	3.554	3.327	3.793	-6,4%	14,0%	6,7%	8,6%	8,3%	9,1%
Alberghi ristoranti	6.695	5.656	9.889	-15,5%	74,8%	47,7%	16,1%	14,2%	23,6%
Trasporti e comunicazioni	2.007	1.692	1.691	-15,7%	-0,1%	-15,7%	4,8%	4,2%	4,0%
Servizi alle imprese	10.027	10.768	9.298	7,4%	-13,7%	-7,3%	24,1%	27,0%	22,2%
Pubblica amministrazione	857	640	477	-25,3%	-25,5%	-44,3%	2,1%	1,6%	1,1%
Sanità e assistenza sociale	1.802	1.733	1.558	-3,8%	-10,1%	-13,5%	4,3%	4,3%	3,7%
Istruzione	10.924	10.816	9.606	-1,0%	-11,2%	-12,1%	26,3%	27,1%	22,9%
Altri servizi	5.678	5.244	5.578	31,5%	2,6%	34,9%	13,7%	13,2%	13,3%
<b>Totale</b>	<b>41.544</b>	<b>39.876</b>	<b>41.890</b>	<b>-4,0%</b>	<b>5,1%</b>	<b>0,8%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 4.1: le componenti macro-settoriali della domanda di lavoro



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Graf. 4.2: le principali componenti del manifatturiero e del terziario della domanda di lavoro**

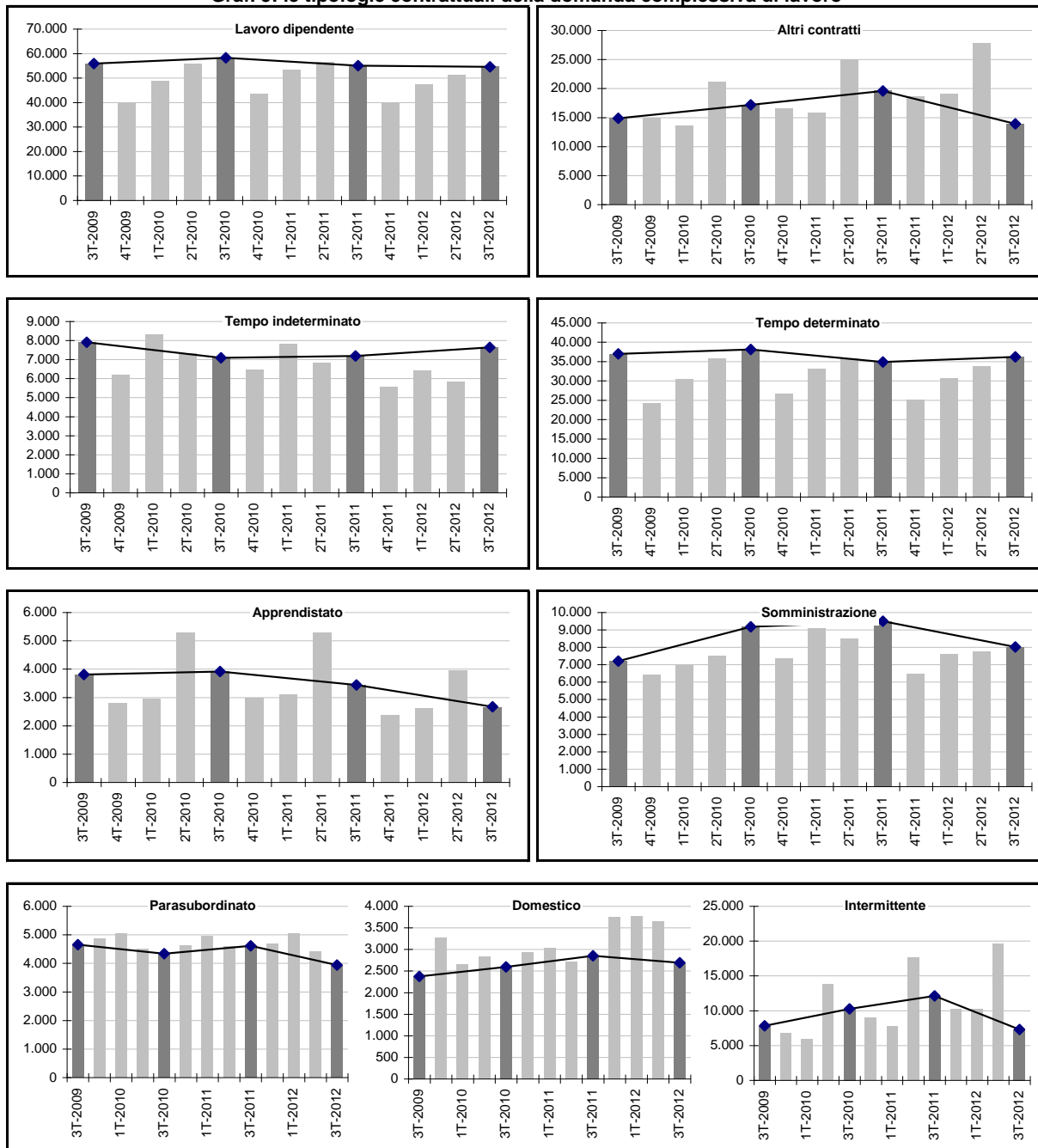


Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 5: la domanda di lavoro complessiva per tipologia contrattuale - III trimestre 2012

Contratti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
<b>Lavoro dipendente:</b>	58.265	55.013	54.515	-5,6%	-0,9%	-6,4%	77,2%	73,8%	79,7%
- Tempo indeterminato	7.087	7.182	7.630	1,3%	6,2%	7,7%	9,4%	9,6%	11,2%
- Tempo determinato	38.096	34.901	36.202	-8,4%	3,7%	-5,0%	50,5%	46,8%	52,9%
- Apprendistato	3.910	3.440	2.670	-12,0%	-22,4%	-31,7%	5,2%	4,6%	3,9%
- Somministrazione	9.172	9.490	8.013	3,5%	-15,6%	-12,6%	12,2%	12,7%	11,7%
<b>Altri contratti:</b>	17.169	19.579	13.902	14,0%	-29,0%	-19,0%	22,8%	26,2%	20,3%
- Domestico	2.593	2.853	2.688	10,0%	-5,8%	3,7%	3,4%	3,8%	3,9%
- Intermittente	10.241	12.117	7.275	18,3%	-40,0%	-29,0%	13,6%	16,2%	10,6%
- Parasubordinato	4.335	4.609	3.939	6,3%	-14,5%	-9,1%	5,7%	6,2%	5,8%
Nd	2	1	2	-50,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>75.436</b>	<b>74.593</b>	<b>68.419</b>	<b>-1,1%</b>	<b>-8,3%</b>	<b>-9,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 5: le tipologie contrattuali della domanda complessiva di lavoro



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 6: la dimensione territoriale del saldo di lavoro dipendente - III trimestre 2012

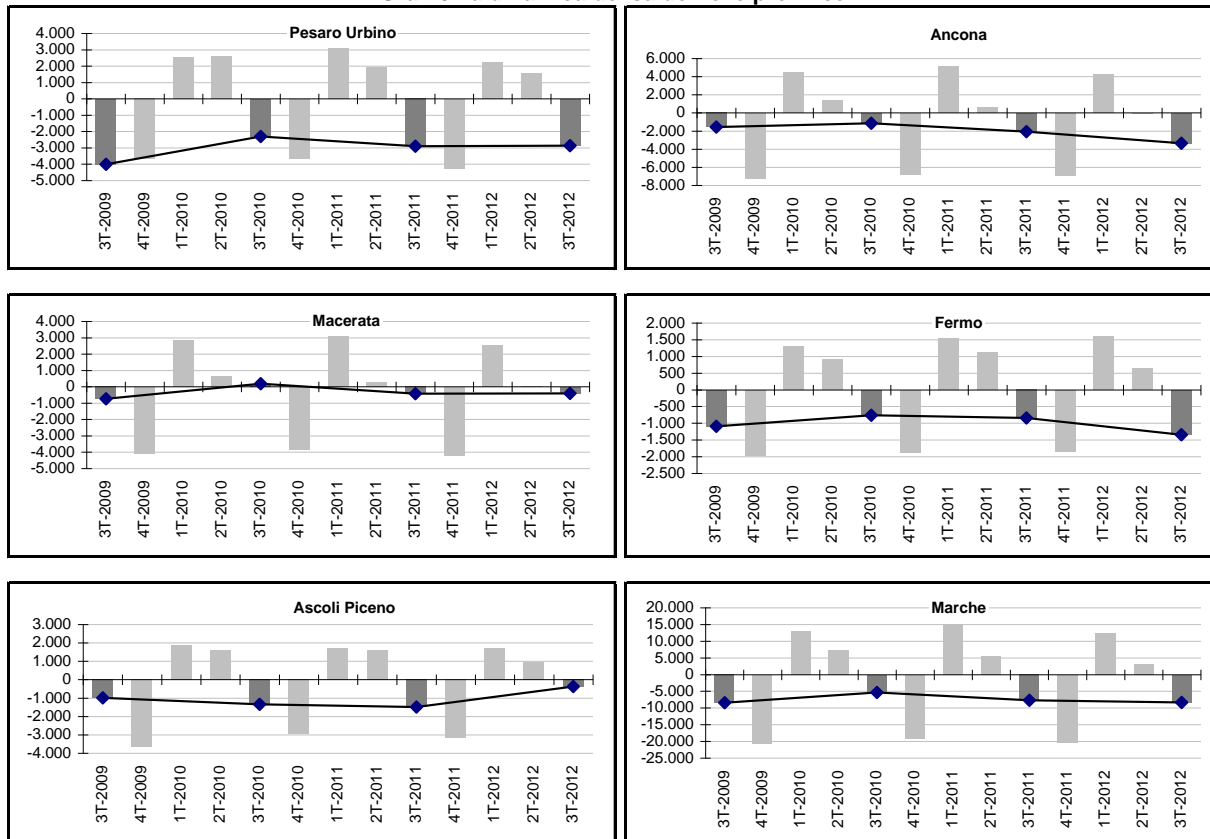
Provincia (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Pesaro e Urbino	-2.312	-2.902	-2.865	-25,5%	1,3%	-23,9%	43,0%	37,5%	34,4%
Ancona	-1.144	-2.072	-3.350	-81,1%	-61,7%	-192,8%	21,3%	26,8%	40,2%
Macerata	192	-421	-402	-319,3%	4,5%	-309,4%	-3,6%	5,4%	4,8%
Fermo	-765	-840	-1.346	-9,8%	-60,2%	-75,9%	14,2%	10,9%	16,1%
Ascoli Piceno	-1.351	-1.497	-376	-10,8%	74,9%	72,2%	25,1%	19,4%	4,5%
<b>Totale</b>	<b>-5.380</b>	<b>-7.732</b>	<b>-8.339</b>	<b>-43,7%</b>	<b>-7,9%</b>	<b>-55,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Centro per l'Impiego (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Pesaro	-1.661	-1.840	-1.681	-10,8%	8,6%	-1,2%	30,9%	23,8%	20,2%
Fano	-706	-1.036	-763	-46,7%	26,4%	-8,1%	13,1%	13,4%	9,1%
Urbino	55	-26	-421	-147,3%	-1519,2%	-865,5%	-1,0%	0,3%	5,0%
Senigallia	-1.089	-1.312	-1.133	-20,5%	13,6%	-4,0%	20,2%	17,0%	13,6%
Ancona	-761	-1.014	-2.429	-33,2%	-139,5%	-219,2%	14,1%	13,1%	29,1%
Jesi	548	459	40	-16,2%	-91,3%	-92,7%	-10,2%	-5,9%	-0,5%
Fabriano	158	-205	172	-229,7%	183,9%	8,9%	-2,9%	2,7%	-2,1%
Civitanova	-286	-742	-476	-159,4%	35,8%	-66,4%	5,3%	9,6%	5,7%
Macerata	204	125	-189	-38,7%	-251,2%	-192,6%	-3,8%	-1,6%	2,3%
Tolentino	274	196	263	-28,5%	34,2%	-4,0%	-5,1%	-2,5%	-3,2%
Fermo	-765	-840	-1.346	-9,8%	-60,2%	-75,9%	14,2%	10,9%	16,1%
San Benedetto del Tronto	-1.490	-1.456	-677	2,3%	53,5%	54,6%	27,7%	18,8%	8,1%
Ascoli Piceno	139	-41	301	-129,5%	834,1%	116,5%	-2,6%	0,5%	-3,6%
<b>Totale</b>	<b>-5.380</b>	<b>-7.732</b>	<b>-8.339</b>	<b>-43,7%</b>	<b>-7,9%</b>	<b>-55,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Graf. 6: la dinamica del saldo nelle province



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 7: caratteristiche anagrafiche del saldo del lavoro dipendente - III trimestre 2012

Genere (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Maschi	-3.818	-5.916	-6.243	-55,0%	-5,5%	-63,5%	71,0%	76,5%	74,9%
Femmine	-1.562	-1.816	-2.096	-16,3%	-15,4%	-34,2%	29,0%	23,5%	25,1%
<b>Totale</b>	<b>-5.380</b>	<b>-7.732</b>	<b>-8.339</b>	<b>-43,7%</b>	<b>-7,9%</b>	<b>-55,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

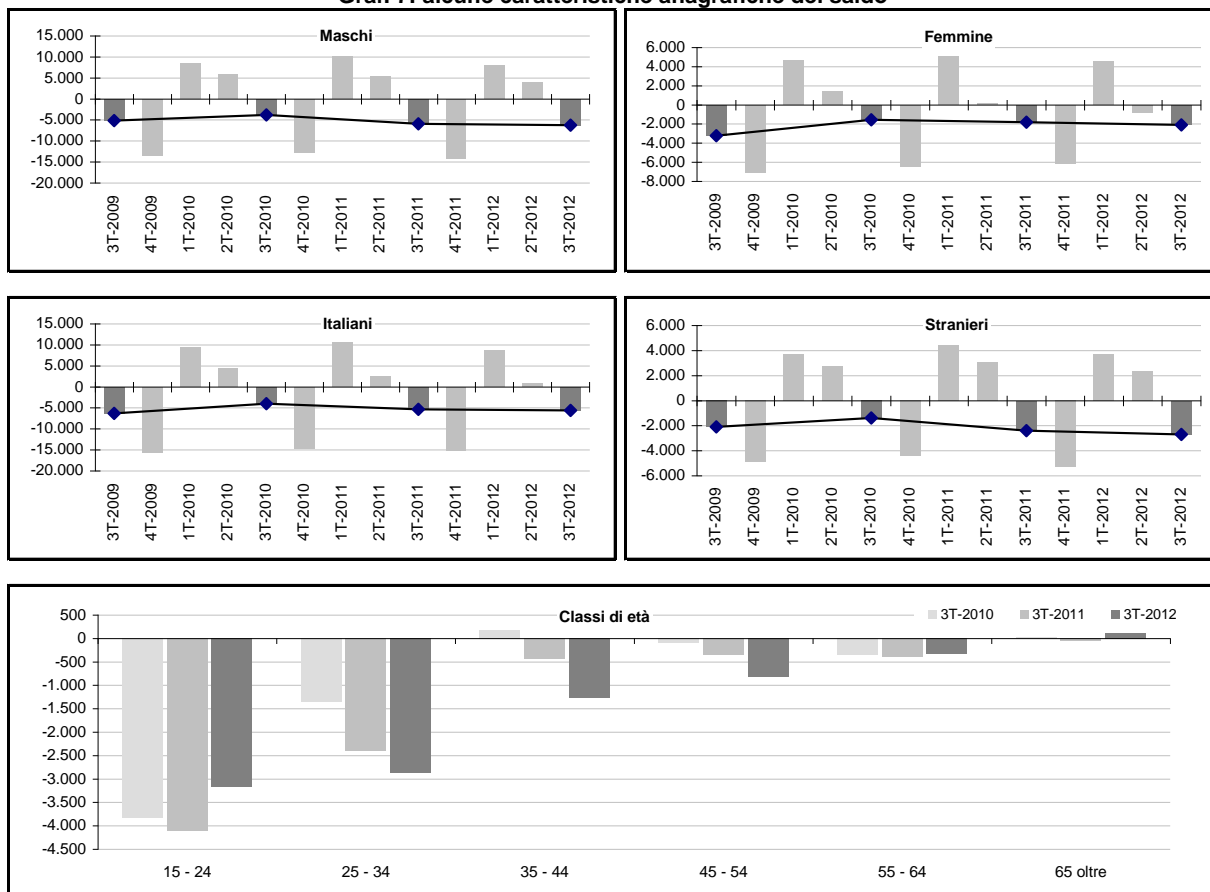
  

Cittadinanza (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Italiani	-3.982	-5.330	-5.634	-33,9%	-5,7%	-41,5%	74,0%	68,9%	67,6%
Stranieri	-1.398	-2.402	-2.705	-71,8%	-12,6%	-93,5%	26,0%	31,1%	32,4%
<b>Totale</b>	<b>-5.380</b>	<b>-7.732</b>	<b>-8.339</b>	<b>-43,7%</b>	<b>-7,9%</b>	<b>-55,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Classi di età (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
15 - 24	-3.827	-4.108	-3.173	-7,3%	22,8%	17,1%	71,1%	53,1%	38,1%
25 - 34	-1.360	-2.396	-2.876	-76,2%	-20,0%	-111,5%	25,3%	31,0%	34,5%
35 - 44	180	-437	-1.278	-342,8%	-192,4%	-810,0%	-3,3%	5,7%	15,3%
45 - 54	-86	-345	-821	-301,2%	-138,0%	-854,7%	1,6%	4,5%	9,8%
55 - 64	-364	-400	-335	-9,9%	16,3%	8,0%	6,8%	5,2%	4,0%
65 oltre	32	-58	123	-281,3%	312,1%	284,4%	-0,6%	0,8%	-1,5%
Nd	45	12	21	-73,3%	75,0%	-53,3%	-0,8%	-0,2%	-0,3%
<b>Totale</b>	<b>-5.380</b>	<b>-7.732</b>	<b>-8.339</b>	<b>-43,7%</b>	<b>-7,9%</b>	<b>-55,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 7: alcune caratteristiche anagrafiche del saldo



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency



Tav. 8: il saldo del lavoro dipendente per settore di attività - III trimestre 2012

Macro settori di attività (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Agr. pesca	1.788	1.090	1.023	-39,0%	-6,1%	-42,8%	-33,2%	-14,1%	-12,3%
Industria	-2.412	-2.901	-3.972	-20,3%	-36,9%	-64,7%	44,8%	37,5%	47,6%
Costruzioni	-343	-799	-766	-132,9%	4,1%	-123,3%	6,4%	10,3%	9,2%
Servizi	-4.345	-5.097	-4.607	-17,3%	9,6%	-6,0%	80,8%	65,9%	55,2%
Nd	-68	-25	-17	63,2%	32,0%	75,0%	1,3%	0,3%	0,2%
<b>Totale</b>	<b>-5.380</b>	<b>-7.732</b>	<b>-8.339</b>	<b>-43,7%</b>	<b>-7,9%</b>	<b>-55,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Comparti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012

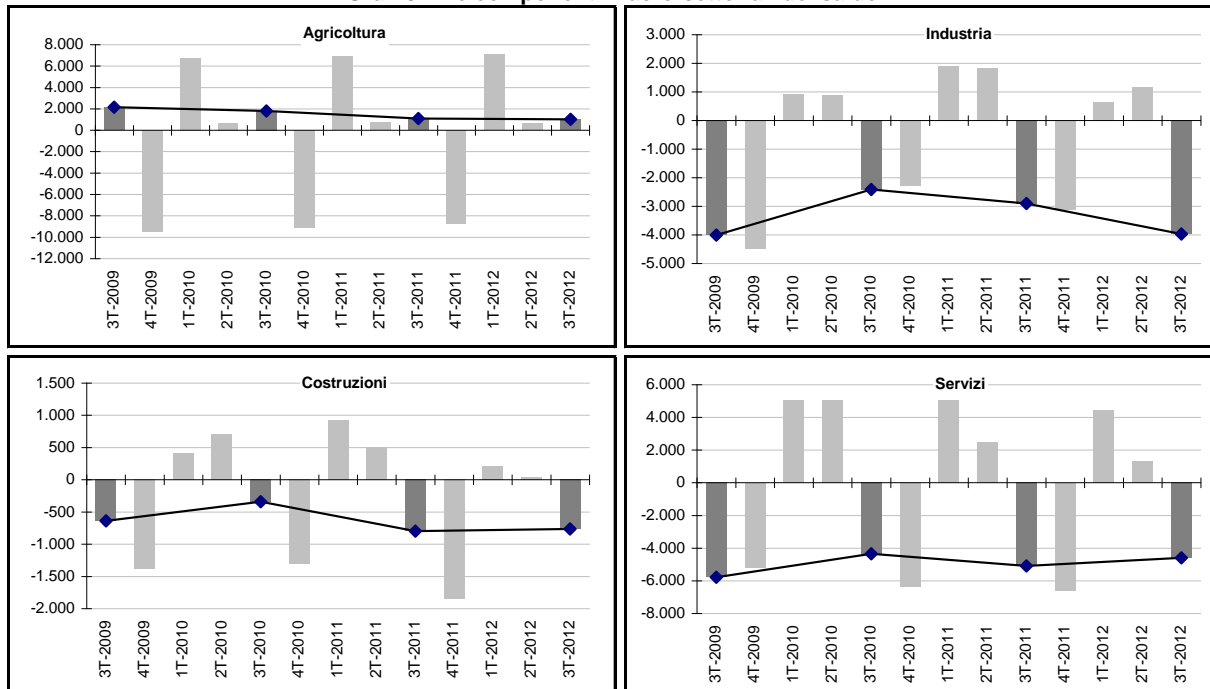
Manifatture / industrie

Alimentare	-46	-29	0	37,0%	-	-	1,9%	1,0%	0,0%
Tessile abbigliamento	-825	-481	-653	41,7%	-35,8%	20,8%	34,2%	16,6%	16,4%
Calzaturiero	-599	-749	-1.229	-25,0%	-64,1%	-105,2%	24,8%	25,8%	30,9%
Legno Mobile	-376	-283	-420	24,7%	-48,4%	-11,7%	15,6%	9,8%	10,6%
Chimica gomma	-262	-454	-515	-73,3%	-13,4%	-96,6%	10,9%	15,6%	13,0%
Meccanica	-106	-621	-826	-485,8%	-33,0%	-679,2%	4,4%	21,4%	20,8%
Altre industrie	-198	-284	-329	-43,4%	-15,8%	-66,2%	8,2%	9,8%	8,3%
<b>Totale</b>	<b>-2.412</b>	<b>-2.901</b>	<b>-3.972</b>	<b>-20,3%</b>	<b>-36,9%</b>	<b>-64,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Terziario

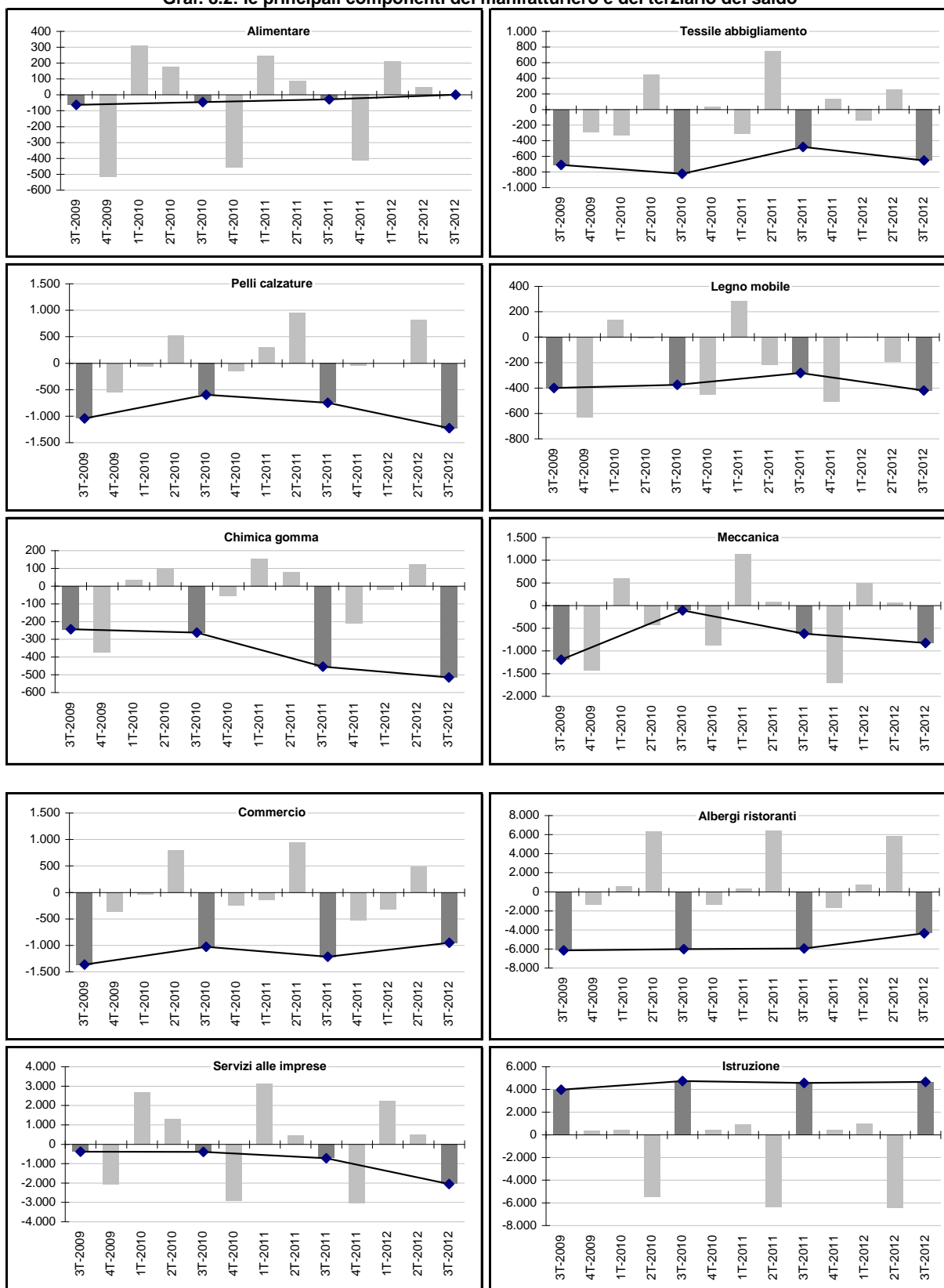
Commercio	-1.027	-1.218	-954	-18,6%	21,7%	7,1%	23,6%	23,9%	20,7%
Alberghi ristoranti	-6.025	-5.948	-4.356	1,3%	26,8%	27,7%	138,7%	116,7%	94,6%
Trasporti e comunicazioni	-35	-177	-102	-405,7%	42,4%	-191,4%	0,8%	3,5%	2,2%
Servizi alle imprese	-396	-728	-2.055	-83,8%	-182,3%	-418,9%	9,1%	14,3%	44,6%
Pubblica amministrazione	-10	-28	-195	-180,0%	-596,4%	-1850,0%	0,2%	0,5%	4,2%
Sanità e assistenza sociale	142	219	-138	54,2%	-163,0%	-197,2%	-3,3%	-4,3%	3,0%
Istruzione	4.733	4.556	4.652	-3,7%	2,1%	-1,7%	-108,9%	-89,4%	-101,0%
Altri servizi	-1.727	-1.773	-1.459	-2,7%	17,7%	15,5%	39,7%	34,8%	31,7%
<b>Totale</b>	<b>-4.345</b>	<b>-5.097</b>	<b>-4.607</b>	<b>-17,3%</b>	<b>9,6%</b>	<b>-6,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 8.1: le componenti macro-settoriali del saldo



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Graf. 8.2: le principali componenti del manifatturiero e del terziario del saldo**

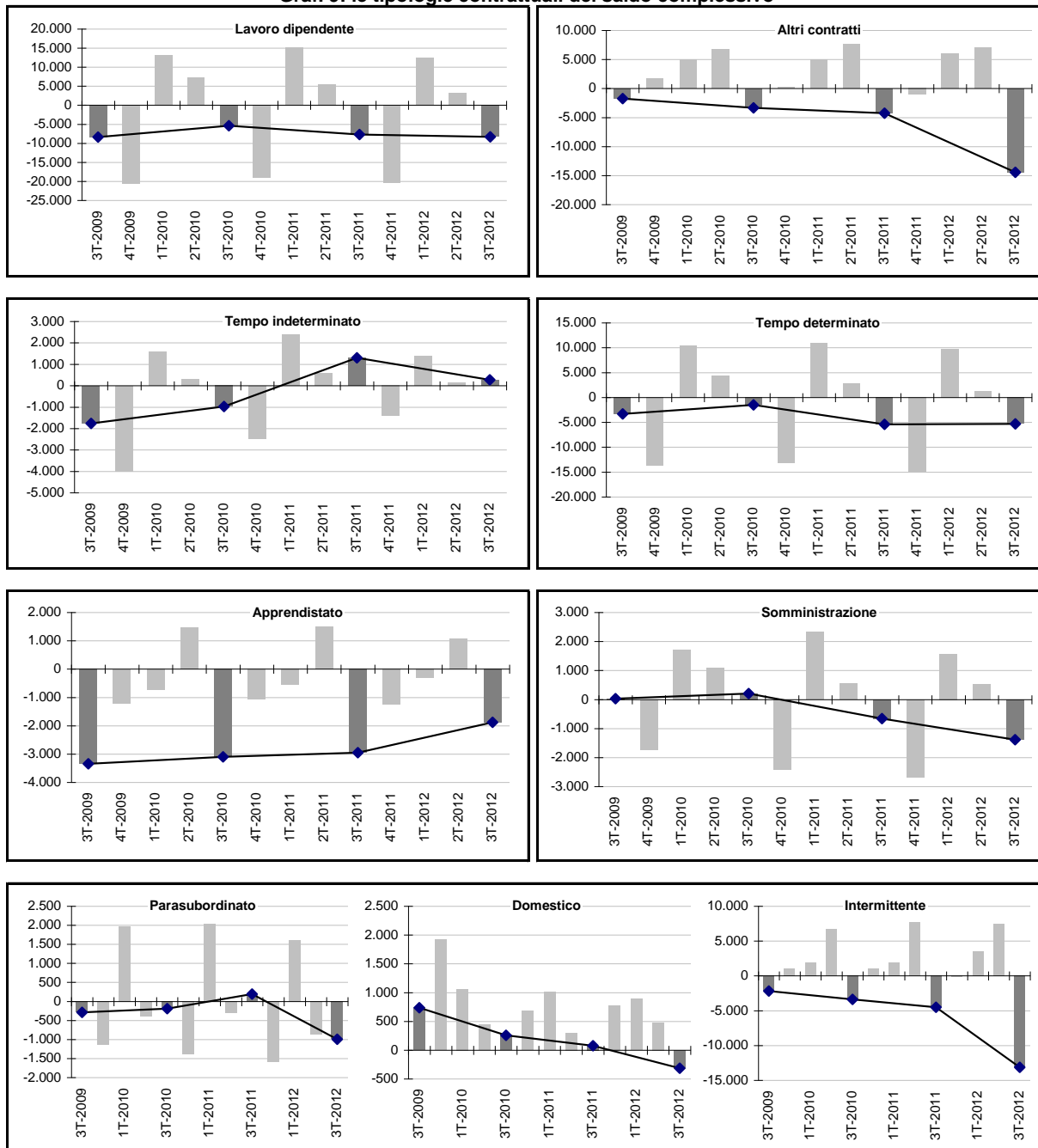


Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 9: il saldo complessivo per tipologia contrattuale - III trimestre 2012

Contratti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
<b>Lavoro dipendente:</b>	-5.380	-7.732	-8.339	-43,7%	-7,9%	-55,0%	61,6%	64,5%	36,6%
- Tempo indeterminato	-973	1.299	274	233,5%	-78,9%	128,2%	11,1%	-10,8%	-1,2%
- Tempo determinato	-1.516	-5.418	-5.341	-257,4%	1,4%	-252,3%	17,4%	45,2%	23,4%
- Apprendistato	-3.098	-2.952	-1.884	4,7%	36,2%	39,2%	35,5%	24,6%	8,3%
- Somministrazione	207	-661	-1.388	-419,3%	-110,0%	-770,5%	-2,4%	5,5%	6,1%
<b>Altri contratti:</b>	-3.323	-4.254	-14.454	-28,0%	-239,8%	-335,0%	38,1%	35,5%	63,4%
- Domestico	259	77	-316	-70,3%	-510,4%	-222,0%	-3,0%	-0,6%	1,4%
- Intermittente	-3.389	-4.521	-13.141	-33,4%	-190,7%	-287,8%	38,8%	37,7%	57,6%
- Parasubordinato	-193	190	-997	198,4%	-624,7%	-416,6%	2,2%	-1,6%	4,4%
Nd	-24	-3	-6	87,5%	-100,0%	75,0%	0,3%	0,0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>-8.727</b>	<b>-11.989</b>	<b>-22.799</b>	<b>-37,4%</b>	<b>-90,2%</b>	<b>-161,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 9: le tipologie contrattuali del saldo complessivo



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

### 3. Le liste di mobilità nelle Marche

**Nel terzo trimestre 2012 i lavoratori collocati in mobilità sono 3.204, in crescita tendenziale del 28,4%. Il deterioramento riguarda l'intero territorio mentre, in prospettiva settoriale, colpisce prevalentemente le costruzioni (+37,0%) e in particolare il terziario (+73,1%).**

Nel periodo luglio-settembre 2012 i lavoratori collocati in mobilità sono 3.204, in aumento del 28,4% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. Si tratta del dato trimestrale (riferito al III trimestre) più elevato dal 2008 ad oggi: basti pensare che prima della crisi gli iscritti erano poco più di 2.100 circa. Le dinamiche mostrano accentuazioni molto differenziate sul territorio regionale con variazioni limitate sia a Pesaro Urbino (+7,6%), sia ad Ascoli Piceno (+3,1%) e decisamente più intensa nella provincia di Ancona (+74,2%). I licenziamenti con successiva iscrizione alle liste di mobilità riguardano 1.908 maschi (+31,0%) e 1.296 femmine, che mostrano un incremento meno accentuato (+24,6%). I lavoratori italiani coinvolti sono circa 1.580, l'80,6% del numero complessivo di iscrizioni, ma la mobilità aumenta maggiormente per gli stranieri che da 386 passano a 623 (+61,4%). L'indennità viene percepita da 922 lavoratori, pari al 2,8%, e aumenta del 33% rispetto al III trimestre del 2011; per quella non indennizzata la variazione tendenziale è del 26,6%. Il 52,5% dei lavoratori licenziati provengono dal settore manifatturiero; il loro numero tuttavia è in marginale riduzione, mentre aumenta considerevolmente sia per le costruzioni (+37,0%) sia per il terziario, settore in cui le iscrizioni alle liste di mobilità passano da 825 (III trimestre 2011) a 1.428, con un incremento del 73,1%. In tale ambito di attività si sottolinea la dinamica dei servizi alle imprese, settore in cui i lavoratori licenziati crescono del 234,6%.

**Tav. 1: la dimensione territoriale degli iscritti alle liste di mobilità - III trimestre 2012**

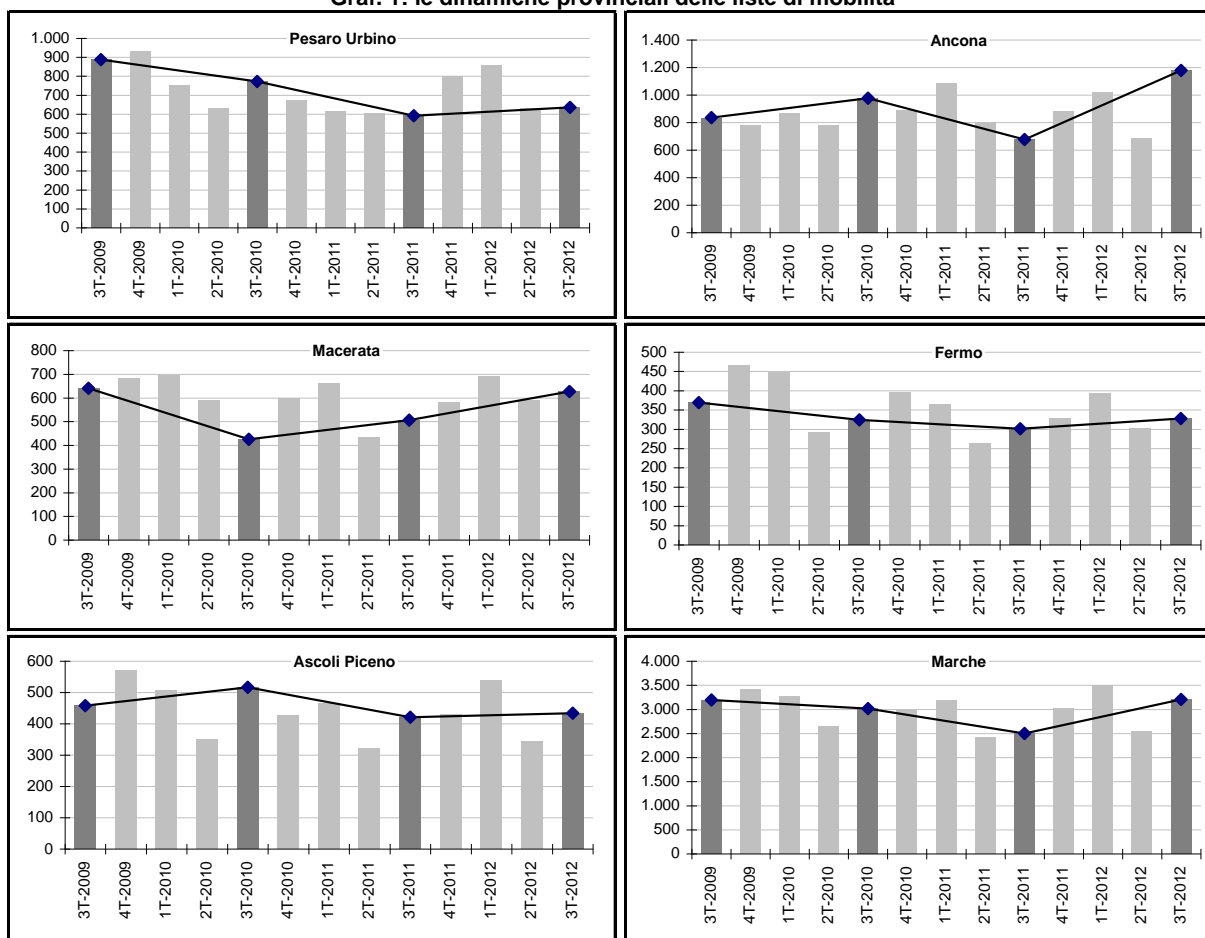
Provincia (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Pesaro e Urbino	772	591	636	-23,4%	7,6%	-17,6%	25,6%	23,7%	19,9%
Ancona	977	677	1.179	-30,7%	74,2%	20,7%	32,4%	27,1%	36,8%
Macerata	425	506	627	19,1%	23,9%	47,5%	14,1%	20,3%	19,6%
Fermo	324	301	328	-7,1%	9,0%	1,2%	10,7%	12,1%	10,2%
Ascoli Piceno	516	421	434	-18,4%	3,1%	-15,9%	17,1%	16,9%	13,5%
<b>Totale</b>	<b>3.014</b>	<b>2.496</b>	<b>3.204</b>	<b>-17,2%</b>	<b>28,4%</b>	<b>6,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 2: le iscrizioni alle liste di mobilità per Centro per l'impiego - III trimestre 2012**

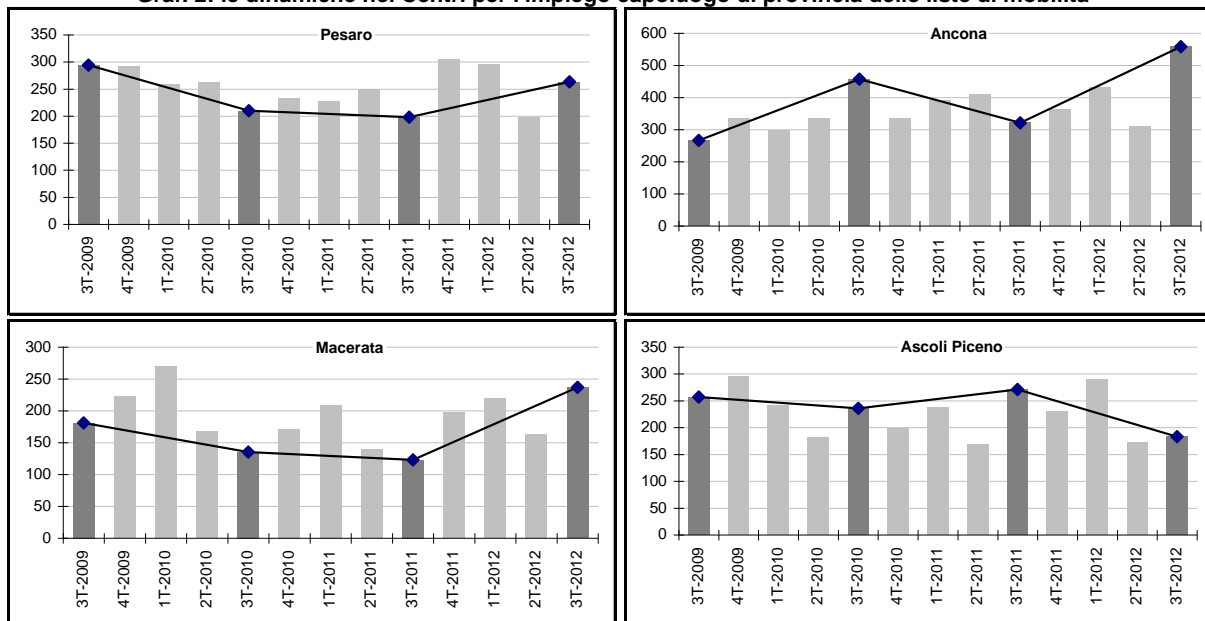
Centro per l'Impiego (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Pesaro	210	198	263	-5,7%	32,8%	25,2%	7,0%	7,9%	8,2%
Fano	401	239	253	-40,4%	5,9%	-36,9%	13,3%	9,6%	7,9%
Urbino	161	154	120	-4,3%	-22,1%	-25,5%	5,3%	6,2%	3,7%
Senigallia	134	94	172	-29,9%	83,0%	28,4%	4,4%	3,8%	5,4%
Ancona	457	321	558	-29,8%	73,8%	22,1%	15,2%	12,9%	17,4%
Jesi	282	160	330	-43,3%	106,3%	17,0%	9,4%	6,4%	10,3%
Fabiano	104	102	119	-1,9%	16,7%	14,4%	3,5%	4,1%	3,7%
Civitanova	172	283	260	64,5%	-8,1%	51,2%	5,7%	11,3%	8,1%
Macerata	135	123	237	-8,9%	92,7%	75,6%	4,5%	4,9%	7,4%
Tolentino	118	100	130	-15,3%	30,0%	10,2%	3,9%	4,0%	4,1%
Fermo	324	301	328	-7,1%	9,0%	1,2%	10,7%	12,1%	10,2%
San Benedetto del Tronto	280	150	251	-46,4%	67,3%	-10,4%	9,3%	6,0%	7,8%
Ascoli Piceno	236	271	183	14,8%	-32,5%	-22,5%	7,8%	10,9%	5,7%
<b>Totale</b>	<b>3.014</b>	<b>2.496</b>	<b>3.204</b>	<b>-17,2%</b>	<b>28,4%</b>	<b>6,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Graf. 1: le dinamiche provinciali delle liste di mobilità**



**Graf. 2: le dinamiche nei Centri per l'impiego capoluogo di provincia delle liste di mobilità**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

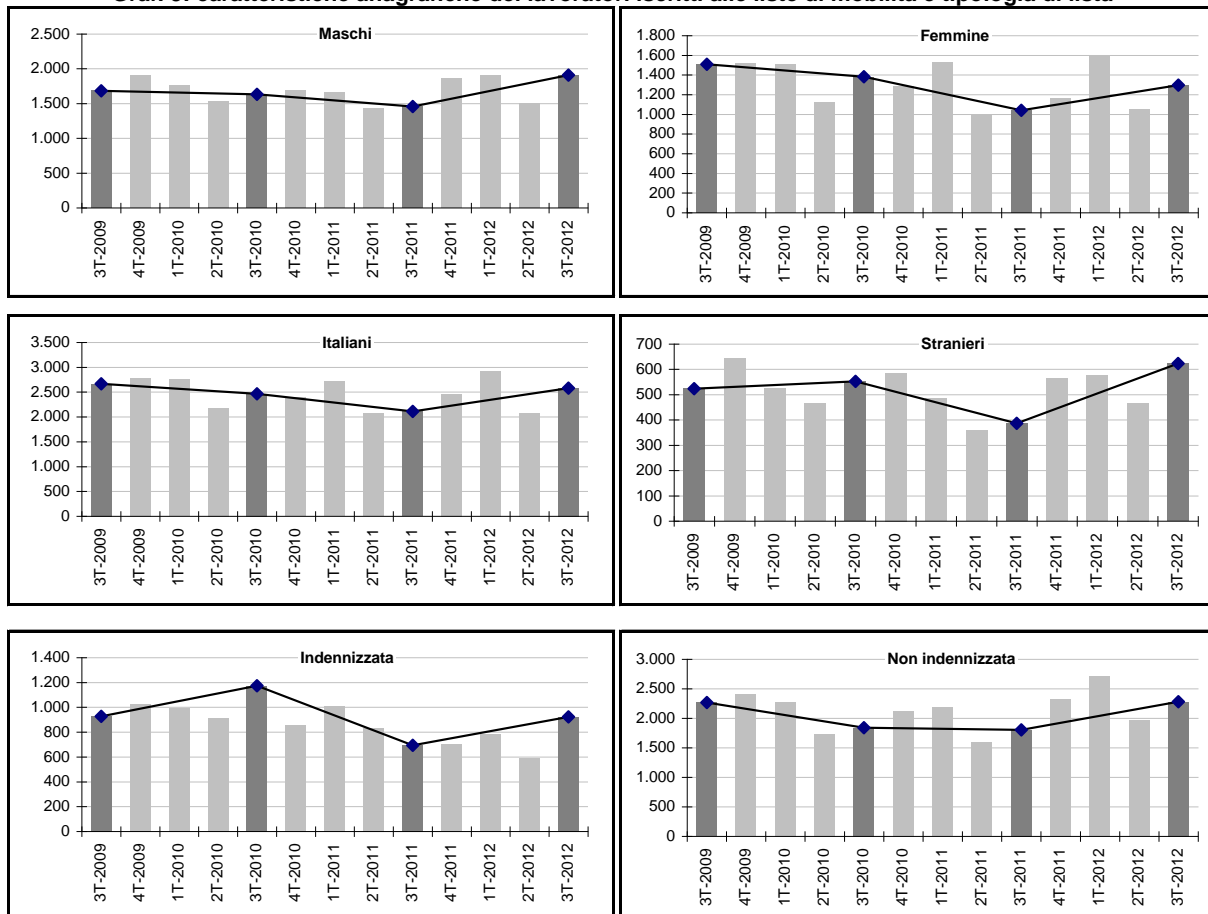
**Tav. 3: caratteristiche anagrafiche degli iscritti e tipologia lista di mobilità - III trimestre 2012**

Genere (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Maschi	1.631	1.456	1.908	-10,7%	31,0%	17,0%	54,1%	58,3%	59,6%
Femmine	1.383	1.040	1.296	-24,8%	24,6%	-6,3%	45,9%	41,7%	40,4%
<b>Totale</b>	<b>3.014</b>	<b>2.496</b>	<b>3.204</b>	<b>-17,2%</b>	<b>28,4%</b>	<b>6,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Cittadinanza (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Italiani	2.462	2.110	2.581	-14,3%	22,3%	4,8%	81,7%	84,5%	80,6%
Stranieri	552	386	623	-30,1%	61,4%	12,9%	18,3%	15,5%	19,4%
<b>Totale</b>	<b>3.014</b>	<b>2.496</b>	<b>3.204</b>	<b>-17,2%</b>	<b>28,4%</b>	<b>6,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Intervento (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Indennizzata	1.173	693	922	-40,9%	33,0%	-21,4%	38,9%	27,8%	28,8%
Non indennizzata	1.841	1.803	2.282	-2,1%	26,6%	24,0%	61,1%	72,2%	71,2%
<b>Totale</b>	<b>3.014</b>	<b>2.496</b>	<b>3.204</b>	<b>-17,2%</b>	<b>28,4%</b>	<b>6,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Graf. 3: caratteristiche anagrafiche dei lavoratori iscritti alle liste di mobilità e tipologia di lista**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

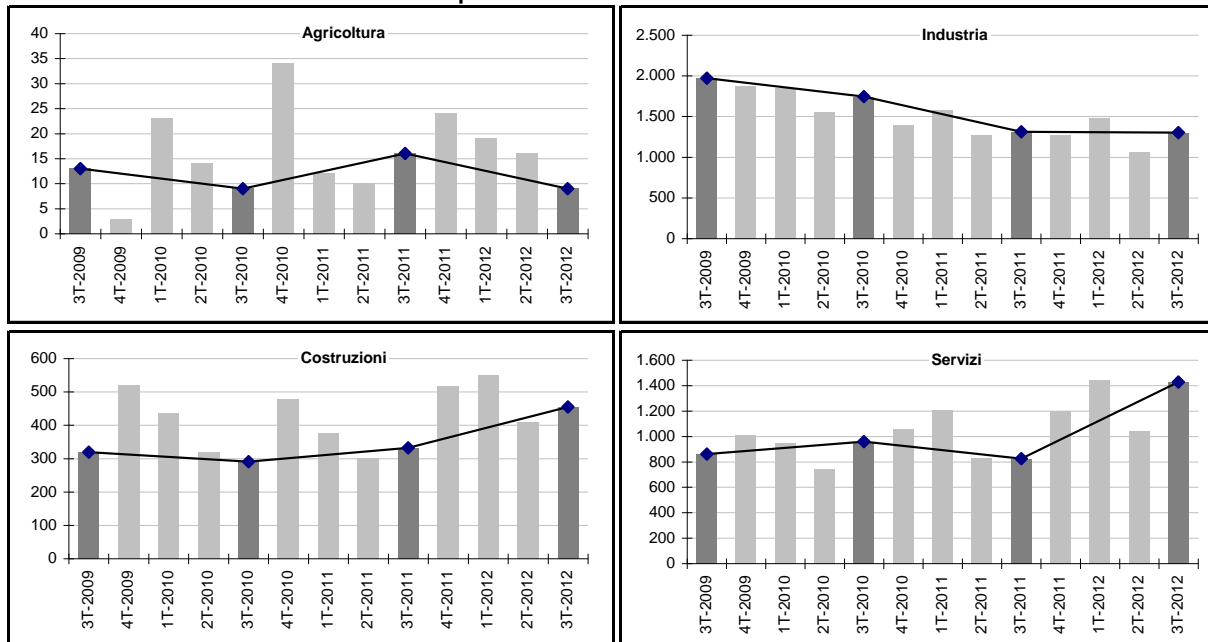
Tav. 4: gli iscritti alle liste di mobilità per settore di attività - III trimestre 2012

Macro settori di attività (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Agr, pesca	9	16	9	77,8%	-43,8%	0,0%	0,3%	0,6%	0,3%
Industria	1.743	1.310	1.303	-24,8%	-0,5%	-25,2%	57,8%	52,5%	40,7%
Costruzioni	291	332	455	14,1%	37,0%	56,4%	9,7%	13,3%	14,2%
Servizi	959	825	1.428	-14,0%	73,1%	48,9%	31,8%	33,1%	44,6%
Nd	12	13	9	8,3%	-30,8%	-25,0%	0,4%	0,5%	0,3%
<b>Totale</b>	<b>3.014</b>	<b>2.496</b>	<b>3.204</b>	<b>-17,2%</b>	<b>28,4%</b>	<b>6,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

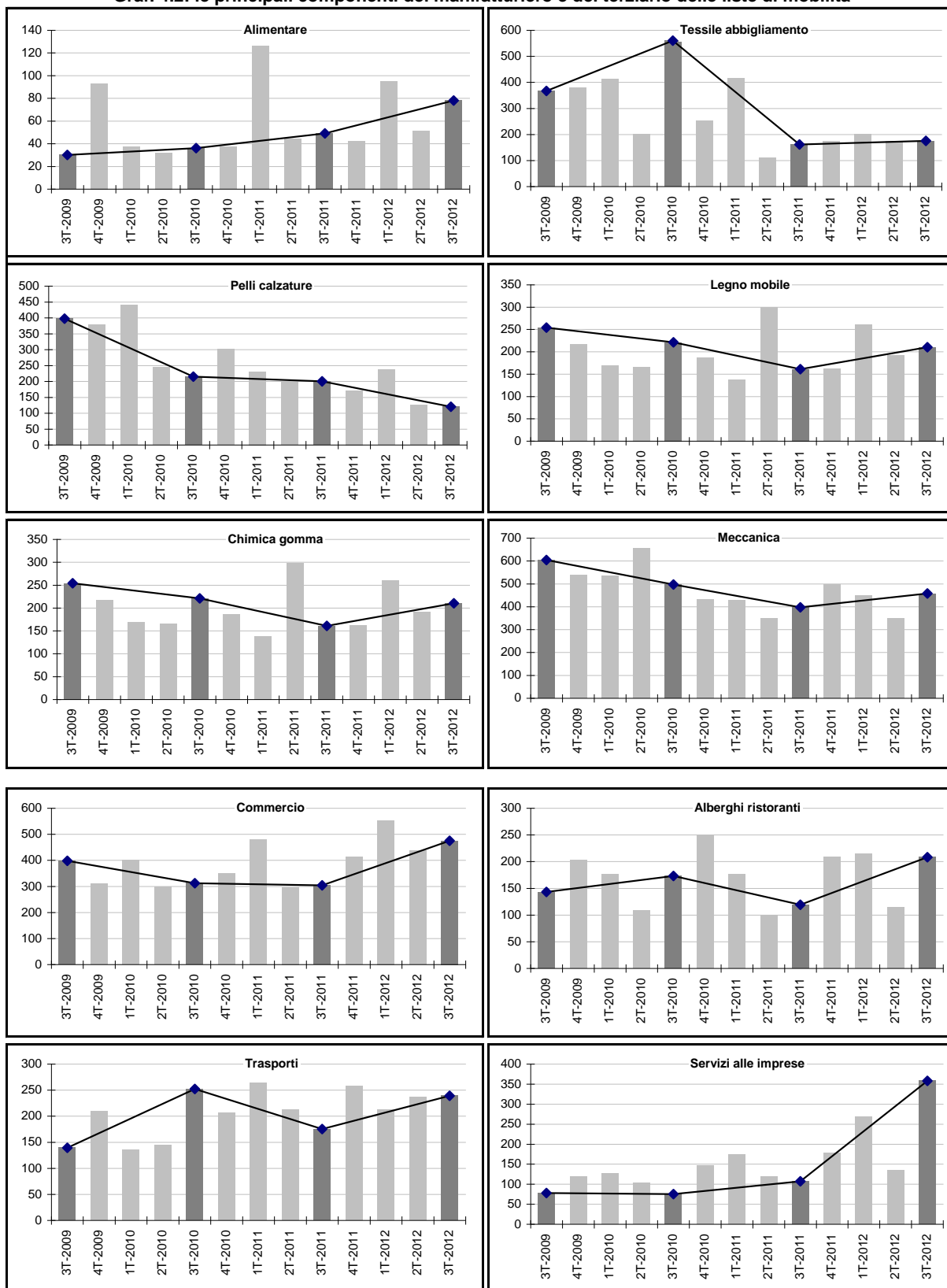
Comparti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
<b>Manifatture / industrie</b>									
Alimentare	36	49	78	36,1%	59,2%	116,7%	2,1%	3,7%	6,0%
Tessile abbigliamento	560	161	175	-71,3%	8,7%	-68,8%	32,1%	12,3%	13,4%
Calzaturiero	215	200	120	-7,0%	-40,0%	-44,2%	12,3%	15,3%	9,2%
Carta poligrafica	33	19	30	-42,4%	57,9%	-9,1%	1,9%	1,5%	2,3%
Legno Mobile	221	161	210	-27,1%	30,4%	-5,0%	12,7%	12,3%	16,1%
Chimica gomma	121	204	134	68,6%	-34,3%	10,7%	6,9%	15,6%	10,3%
Minerali non metalliferi	20	35	48	75,0%	37,1%	140,0%	1,1%	2,7%	3,7%
Meccanica	497	397	458	-20,1%	15,4%	-7,8%	28,5%	30,3%	35,1%
Altre industrie	40	84	50	110,0%	-40,5%	25,0%	2,3%	6,4%	3,8%
<b>Totale</b>	<b>1.743</b>	<b>1.310</b>	<b>1.303</b>	<b>-24,8%</b>	<b>-0,5%</b>	<b>-25,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Terziario</b>									
Commercio	312	304	475	-2,6%	56,3%	52,2%	32,5%	36,8%	33,3%
Alberghi ristoranti	173	119	208	-31,2%	74,8%	20,2%	18,0%	14,4%	14,6%
Trasporti e comunicazioni	252	175	239	-30,6%	36,6%	-5,2%	26,3%	21,2%	16,7%
Servizi alle imprese	75	107	358	42,7%	234,6%	377,3%	7,8%	13,0%	25,1%
Altri servizi	147	120	148	-18,4%	23,3%	0,7%	15,3%	14,5%	10,4%
<b>Totale</b>	<b>959</b>	<b>825</b>	<b>1.428</b>	<b>-14,0%</b>	<b>73,1%</b>	<b>48,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 4.1: le componenti macro-settoriali delle liste di mobilità



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Graf. 4.2: le principali componenti del manifatturiero e del terziario delle liste di mobilità**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency



#### 4. La cassa integrazione guadagni nelle Marche

**Nel terzo trimestre 2012 le ore di Cig ordinaria e straordinaria complessivamente autorizzate nelle Marche ammontano a circa 6 milioni, con un incremento tendenziale del 72,3%, più accentuato rispetto alla media del Paese (+24,4%). La Cig in deroga supera i 4 milioni di ore (+62,5%) e riguarda 6.371 lavoratori.**

*I. Gli interventi ordinari e straordinari* – Nel terzo trimestre 2012 le ore di Cig ordinaria e straordinaria complessivamente autorizzate nella nostra regione ammontano a poco meno di 6 milioni, segnando un incremento, rispetto lo stesso periodo dello scorso anno, del 72,3%. Tale dinamica riguarda, con la medesima intensità, sia la componente ordinaria, dove l'industria aumenta dell'86,2%, sia quella straordinaria. Anche nella media del Paese il ricorso alla Cassa integrazione tende ad aumentare ma, in questo caso, il fenomeno è più attenuato (+24,4%) e riguarda prevalentemente la componente ordinaria (+62,2%).

A livello territoriale, il difficile quadro congiunturale si riflette in tutte le province delle Marche<sup>2</sup>, tuttavia, in quella di Pesaro e Urbino, l'incremento risulta particolarmente accentuato, con un monte ore complessivo sostanzialmente raddoppiato (+98,6%), che ha nella sua componente straordinaria la maggiore criticità (+159,3%).

I settori maggiormente in difficoltà sono il legno-mobile che registra un incremento del 236,9% e arriva ad incidere per quasi il 20% sul complessivo numero di ore concesse nell'intera regione. La meccanica mostra una dinamica più contenuta (+57,7%), ma è il settore che registra il maggior ricorso alla Cassa integrazione, con una quota del 47,4%. In forte aumento anche le ore autorizzate nella chimica-gomma plastica, settore in cui dalle 147mila ore si arriva quasi alle soglie delle 300mila unità (+103,7%). In aumento anche il settore della moda, sia nel tessile abbigliamento (+40,8%) sia nelle pelli e calzature (+31,8%).

*II. La Cassa integrazione in deroga* – Anche in riferimento alla Cassa integrazione in deroga, la nostra regione registra un aumento di considerevole entità: le ore concesse da circa 2,5 milioni del III trimestre 2011, arrivano a superare la soglia dei 4 milioni, segnando un incremento del 62,5%.

Le dinamiche sono particolarmente accentuate nella provincia di Ascoli Piceno (+128,9%) e più attenuate in quella di Pesaro e Urbino (+20,1%).

I lavoratori coinvolti sono 6.371, 2.450 in più (+62,5%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il ricorso è maggior per la componente maschile (3.361 a fronte di 3.010 per quella femminile) e nel complesso riguarda lavoratori con contratti a tempo indeterminato (84,3%). Sia in riferimento alle ore sia ai lavoratori, la Cassa integrazione in deroga è richiesta principalmente da imprese artigiane (61,9% e 57,7% rispettivamente), seguite dalle imprese commerciali con meno di 50 addetti (14,4% e 15,3%).

In un'ottica settoriale il terziario mostra maggiori criticità, con incrementi più sostenuti rispetto al manifatturiero che, tuttavia, mantiene ancora un peso prevalente sia in termini di ore (59,3%) sia in termini di lavoratori (56,9%). Si noti tuttavia come nel 2010 tali percentuali fossero più elevate e pari, rispettivamente, all'81,6% e al 78,6%.

Tra le componenti del terziario gli incrementi sono tutti accentuati, soprattutto nel settore degli alberghi e ristoranti.

<sup>2</sup> L'INPS non ha ancora reso pubblici i dati disaggregati per la provincia di Fermo.

**Tav 1: la cassa integrazione guadagni per gestione e intervento - III trimestre 2012**

Marche	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	3T-2010	3T-2011	3T-2012
<b>Ordinaria</b>									
Industria	1.003.970	966.680	1.799.874	-3,7%	86,2%	79,3%	29,5%	28,0%	30,3%
Edilizia	135.701	256.616	295.528	89,1%	15,2%	117,8%	4,0%	7,4%	5,0%
<b>Totale ordinaria</b>	<b>1.139.671</b>	<b>1.223.296</b>	<b>2.095.402</b>	<b>7,3%</b>	<b>71,3%</b>	<b>83,9%</b>	<b>33,4%</b>	<b>35,4%</b>	<b>35,2%</b>
<b>Straordinaria</b>									
Industria	2.225.412	2.099.378	3.662.979	-5,7%	74,5%	64,6%	65,3%	60,8%	61,6%
Edilizia	6.006	20.572	70.346	242,5%	242,0%	1071,3%	0,2%	0,6%	1,2%
Artigianato	6.300			-100,0%	-	-100,0%	0,2%	-	-
Commercio	31.285	108.920	114.702	248,2%	5,3%	266,6%	0,9%	3,2%	1,9%
Settori vari		5.649		-	-	-	-	-	0,1%
<b>Totale straordinaria</b>	<b>2.269.003</b>	<b>2.228.870</b>	<b>3.853.676</b>	<b>-1,8%</b>	<b>72,9%</b>	<b>69,8%</b>	<b>66,6%</b>	<b>64,6%</b>	<b>64,8%</b>
<b>Totale complessivo</b>									
Industria	3.229.382	3.066.058	5.462.853	-5,1%	78,2%	69,2%	94,7%	88,8%	91,8%
Edilizia	141.707	277.188	365.874	95,6%	32,0%	158,2%	4,2%	8,0%	6,2%
Artigianato	6.300			-100,0%	-	-100,0%	0,2%	-	-
Commercio	31.285	108.920	114.702	248,2%	5,3%	266,6%	0,9%	3,2%	1,9%
Settori vari		5.649		-	-	-	-	-	0,1%
<b>Totale complessivo</b>	<b>3.408.674</b>	<b>3.452.166</b>	<b>5.949.078</b>	<b>1,3%</b>	<b>72,3%</b>	<b>74,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Italia</b>									
Italia	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	3T-2010	3T-2011	3T-2012
<b>Ordinaria</b>									
Industria	48.099.193	35.982.175	62.877.043	-25,2%	74,7%	30,7%	26,7%	25,7%	36,2%
Edilizia	14.706.562	12.406.331	15.611.329	-15,6%	25,8%	6,2%	8,2%	8,9%	9,0%
<b>Totale</b>	<b>62.805.755</b>	<b>48.388.506</b>	<b>78.488.372</b>	<b>-23,0%</b>	<b>62,2%</b>	<b>25,0%</b>	<b>34,9%</b>	<b>34,6%</b>	<b>45,2%</b>
<b>Straordinaria</b>									
Industria	112.339.200	79.883.812	79.620.371	-28,9%	-0,3%	-29,1%	62,3%	57,2%	45,8%
Edilizia	1.462.691	3.489.493	3.977.108	138,6%	14,0%	171,9%	0,8%	2,5%	2,3%
Artigianato	30.213	28.582	9.945	-5,4%	-65,2%	-67,1%	0,0%	0,0%	0,0%
Commercio	3.569.614	7.858.438	11.651.967	120,1%	48,3%	226,4%	2,0%	5,6%	6,7%
Settori vari	6.669	106.562	55.142	1497,9%	-48,3%	726,8%	0,0%	0,1%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>117.408.387</b>	<b>91.366.887</b>	<b>95.314.533</b>	<b>-22,2%</b>	<b>4,3%</b>	<b>-18,8%</b>	<b>65,1%</b>	<b>65,4%</b>	<b>54,8%</b>
<b>Totale complessivo</b>									
Industria	160.438.393	115.865.987	142.497.414	-27,8%	23,0%	-11,2%	89,0%	82,9%	82,0%
Edilizia	16.169.253	15.895.824	19.588.437	-1,7%	23,2%	21,1%	9,0%	11,4%	11,3%
Artigianato	30.213	28.582	9.945	-5,4%	-65,2%	-67,1%	0,0%	0,0%	0,0%
Commercio	3.569.614	7.858.438	11.651.967	120,1%	48,3%	226,4%	2,0%	5,6%	6,7%
Settori vari	6.669	106.562	55.142	1497,9%	-48,3%	726,8%	0,0%	0,1%	0,0%
<b>Totale cig</b>	<b>180.214.142</b>	<b>139.755.393</b>	<b>173.802.905</b>	<b>-22,5%</b>	<b>24,4%</b>	<b>-3,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Inps

Tav 2: la cassa integrazione guadagni per gestione, intervento e provincia - III trimestre 2012

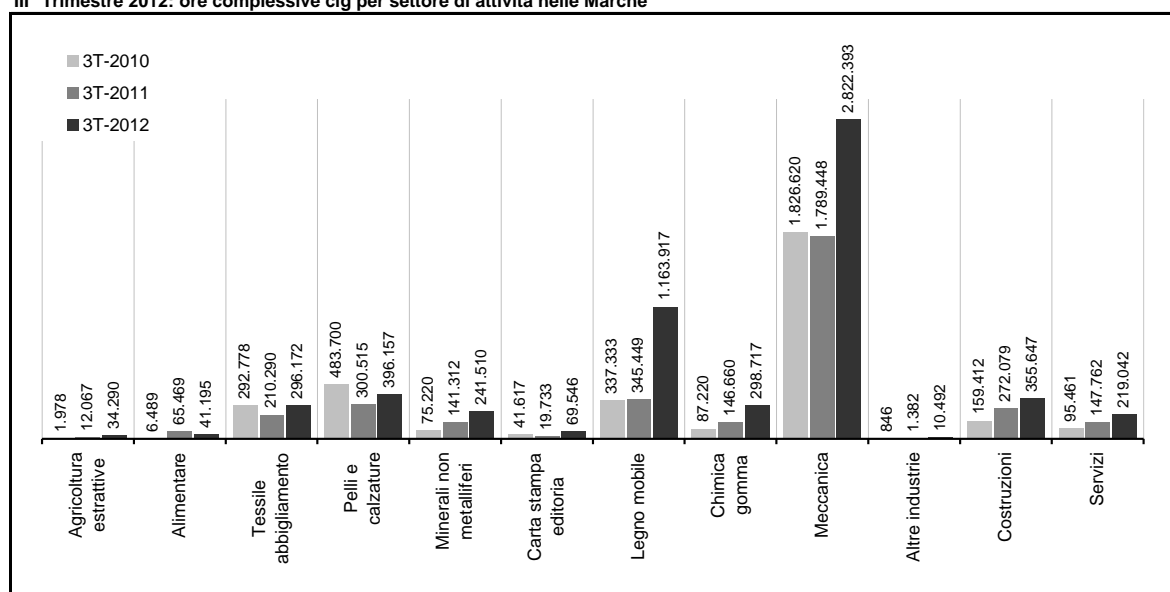
Province	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	3T-2010	3T-2011	3T-2012
<b>Ordinaria industria</b>									
Pesaro Urbino	230.348	226.915	239.795	-1,5%	5,7%	4,1%	22,9%	23,5%	13,3%
Ancona	410.693	371.503	804.581	-9,5%	116,6%	95,9%	40,9%	38,4%	44,7%
Macerata	142.757	161.525	175.636	13,1%	8,7%	23,0%	14,2%	16,7%	9,8%
Ascoli Piceno	220.172	206.737	579.862	-6,1%	180,5%	163,4%	21,9%	21,4%	32,2%
<b>Totale</b>	<b>1.003.970</b>	<b>966.680</b>	<b>1.799.874</b>	<b>-3,7%</b>	<b>86,2%</b>	<b>79,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Ordinaria gestione edilizia</b>									
Pesaro Urbino	60.619	77.177	62.919	27,3%	-18,5%	3,8%	44,7%	30,1%	21,3%
Ancona	40.826	98.431	120.171	141,1%	22,1%	194,3%	30,1%	38,4%	40,7%
Macerata	20.760	15.956	19.397	-23,1%	21,6%	-6,6%	15,3%	6,2%	6,6%
Ascoli Piceno	13.496	65.052	93.041	382,0%	43,0%	589,4%	9,9%	25,3%	31,5%
<b>Totale</b>	<b>135.701</b>	<b>256.616</b>	<b>295.528</b>	<b>89,1%</b>	<b>15,2%</b>	<b>117,8%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale ordinaria</b>									
Pesaro Urbino	290.967	304.092	302.714	4,5%	-0,5%	4,0%	25,5%	118,5%	102,4%
Ancona	451.519	469.934	924.752	4,1%	96,8%	104,8%	39,6%	183,1%	312,9%
Macerata	163.517	177.481	195.033	8,5%	9,9%	19,3%	14,3%	69,2%	66,0%
Ascoli Piceno	233.668	271.789	672.903	16,3%	147,6%	188,0%	20,5%	105,9%	227,7%
<b>Totale</b>	<b>1.139.671</b>	<b>1.223.296</b>	<b>2.095.402</b>	<b>7,3%</b>	<b>71,3%</b>	<b>83,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>476,7%</b>	<b>709,0%</b>
<b>Straordinaria industria</b>									
Pesaro Urbino	455.021	488.007	1.264.505	7,2%	159,1%	177,9%	20,4%	23,2%	34,5%
Ancona	1.232.373	1.220.662	1.860.579	-1,0%	52,4%	51,0%	55,4%	58,1%	50,8%
Macerata	285.162	205.755	388.792	-27,8%	89,0%	36,3%	12,8%	9,8%	10,6%
Ascoli Piceno	252.856	184.954	149.103	-26,9%	-19,4%	-41,0%	11,4%	8,8%	4,1%
<b>Totale</b>	<b>2.225.412</b>	<b>2.099.378</b>	<b>3.662.979</b>	<b>-5,7%</b>	<b>74,5%</b>	<b>64,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Straordinaria altre gestioni</b>									
Pesaro Urbino	10.112	8.428	22.906	-16,7%	171,8%	126,5%	23,2%	6,5%	12,0%
Ancona	27.718	23.824	89.153	-14,0%	274,2%	221,6%	63,6%	18,4%	46,8%
Macerata	650	24.396	24.232	3653,2%	-0,7%	3628,0%	1,5%	18,8%	12,7%
Ascoli Piceno	5.111	72.844	54.406	1325,2%	-25,3%	964,5%	11,7%	56,3%	28,5%
<b>Totale</b>	<b>43.591</b>	<b>129.492</b>	<b>190.697</b>	<b>197,1%</b>	<b>47,3%</b>	<b>337,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale straordinaria</b>									
Pesaro Urbino	465.133	496.435	1.287.411	6,7%	159,3%	176,8%	20,5%	22,3%	33,4%
Ancona	1.260.091	1.244.486	1.949.732	-1,2%	56,7%	54,7%	55,5%	55,8%	50,6%
Macerata	285.812	230.151	413.024	-19,5%	79,5%	44,5%	12,6%	10,3%	10,7%
Ascoli Piceno	257.967	257.798	203.509	-0,1%	-21,1%	-21,1%	11,4%	11,6%	5,3%
<b>Totale</b>	<b>2.269.003</b>	<b>2.228.870</b>	<b>3.853.676</b>	<b>-1,8%</b>	<b>72,9%</b>	<b>69,8%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale industria</b>									
Pesaro Urbino	685.369	714.922	1.504.300	4,3%	110,4%	119,5%	21,2%	23,3%	27,5%
Ancona	1.643.066	1.592.165	2.665.160	-3,1%	67,4%	62,2%	50,9%	51,9%	48,8%
Macerata	427.919	367.280	564.428	-14,2%	53,7%	31,9%	13,3%	12,0%	10,3%
Ascoli Piceno	473.028	391.691	728.965	-17,2%	86,1%	54,1%	14,6%	12,8%	13,3%
<b>Totale</b>	<b>3.229.382</b>	<b>3.066.058</b>	<b>5.462.853</b>	<b>-5,1%</b>	<b>78,2%</b>	<b>69,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale edilizia e altre gestioni</b>									
Pesaro Urbino	70.731	85.605	85.825	21,0%	0,3%	21,3%	39,5%	22,2%	17,7%
Ancona	68.544	122.255	209.324	78,4%	71,2%	205,4%	38,2%	31,7%	43,1%
Macerata	21.410	40.352	43.629	88,5%	8,1%	103,8%	11,9%	10,5%	9,0%
Ascoli Piceno	18.607	137.896	147.447	641,1%	6,9%	692,4%	10,4%	35,7%	30,3%
<b>Totale</b>	<b>179.292</b>	<b>386.108</b>	<b>486.225</b>	<b>115,4%</b>	<b>25,9%</b>	<b>171,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale complessivo</b>									
Pesaro Urbino	756.100	800.527	1.590.125	5,9%	98,6%	110,3%	22,2%	23,2%	26,7%
Ancona	1.711.610	1.714.420	2.874.484	0,2%	67,7%	67,9%	50,2%	49,7%	48,3%
Macerata	449.329	407.632	608.057	-9,3%	49,2%	35,3%	13,2%	11,8%	10,2%
Ascoli Piceno	491.635	529.587	876.412	7,7%	65,5%	78,3%	14,4%	15,3%	14,7%
<b>Totale</b>	<b>3.408.674</b>	<b>3.452.166</b>	<b>5.949.078</b>	<b>1,3%</b>	<b>72,3%</b>	<b>74,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Inps

Tav 3: la cassa integrazione guadagni per gestione, intervento e settore - III trimestre 2012

Marche	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	3T-2010	3T-2011	3T-2012
<b>Ordinaria</b>									
Agricoltura estrattive	1.978	5.827	24.481	194,6%	320,1%	1137,7%	0,2%	0,5%	1,2%
Alimentare	6.489	13.237	5.027	104,0%	-62,0%	-22,5%	0,6%	1,1%	0,2%
Tessile abbigliamento	165.437	133.802	152.811	-19,1%	14,2%	-7,6%	14,5%	10,9%	7,3%
Pelli e calzature	164.926	118.689	270.376	-28,0%	127,8%	63,9%	14,5%	9,7%	12,9%
Minerali non metalliferi	31.111	50.861	51.213	63,5%	0,7%	64,6%	2,7%	4,2%	2,4%
Carta stampa editoria	19.195	15.298	60.808	-20,3%	297,5%	216,8%	1,7%	1,3%	2,9%
Legno mobile	172.107	128.096	213.600	-25,6%	66,7%	24,1%	15,1%	10,5%	10,2%
Chimica gomma	53.645	60.464	118.940	12,7%	96,7%	121,7%	4,7%	4,9%	5,7%
Meccanica	359.811	423.810	866.460	17,8%	104,4%	140,8%	31,6%	34,6%	41,4%
Altre industrie	633	1.382	10.492	118,3%	659,2%	1557,5%	0,1%	0,1%	0,5%
Costruzioni	153.406	261.506	292.441	70,5%	11,8%	90,6%	13,5%	21,4%	14,0%
Servizi	10.933	10.324	28.753	-5,6%	178,5%	163,0%	1,0%	0,8%	1,4%
<b>Totale ordinaria</b>	<b>1.139.671</b>	<b>1.223.296</b>	<b>2.095.402</b>	<b>7,3%</b>	<b>71,3%</b>	<b>83,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Straordinaria</b>									
Agricoltura estrattive		6.240	9.809	-	57,2%	-	-	0,3%	0,3%
Alimentare	0	52.232	36.168	-	-30,8%	-	-	2,3%	0,9%
Tessile abbigliamento	127.341	76.488	143.361	-39,9%	87,4%	12,6%	5,6%	3,4%	3,7%
Pelli e calzature	318.774	181.826	125.781	-43,0%	-30,8%	-60,5%	14,0%	8,2%	3,3%
Minerali non metalliferi	44.109	90.451	190.297	105,1%	110,4%	331,4%	1,9%	4,1%	4,9%
Carta stampa editoria	22.422	4.435	8.738	-80,2%	97,0%	-61,0%	1,0%	0,2%	0,2%
Legno mobile	165.226	217.353	950.317	31,5%	337,2%	475,2%	7,3%	9,8%	24,7%
Chimica gomma	33.575	86.196	179.777	156,7%	108,6%	435,4%	1,5%	3,9%	4,7%
Meccanica	1.466.809	1.365.638	1.955.933	-6,9%	43,2%	33,3%	64,6%	61,3%	50,8%
Altre industrie	213	0	0	-100,0%	-	-100,0%	0,0%	-	-
Costruzioni	6.006	10.573	63.206	76,0%	497,8%	952,4%	0,3%	0,5%	1,6%
Servizi	84.528	137.438	190.289	62,6%	38,5%	125,1%	3,7%	6,2%	4,9%
<b>Totale straordinaria</b>	<b>2.269.003</b>	<b>2.228.870</b>	<b>3.853.676</b>	<b>-1,8%</b>	<b>72,9%</b>	<b>69,8%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale complessivo</b>									
Agricoltura estrattive	1.978	12.067	34.290	510,1%	184,2%	1633,6%	0,1%	0,3%	0,6%
Alimentare	6.489	65.469	41.195	908,9%	-37,1%	534,8%	0,2%	1,9%	0,7%
Tessile abbigliamento	292.778	210.290	296.172	-28,2%	40,8%	1,2%	8,6%	6,1%	5,0%
Pelli e calzature	483.700	300.515	396.157	-37,9%	31,8%	-18,1%	14,2%	8,7%	6,7%
Minerali non metalliferi	75.220	141.312	241.510	87,9%	70,9%	221,1%	2,2%	4,1%	4,1%
Carta stampa editoria	41.617	19.733	69.546	-52,6%	252,4%	67,1%	1,2%	0,6%	1,2%
Legno mobile	337.333	345.449	1.163.917	2,4%	236,9%	245,0%	9,9%	10,0%	19,6%
Chimica gomma	87.220	146.660	298.717	68,1%	103,7%	242,5%	2,6%	4,2%	5,0%
Meccanica	1.826.620	1.789.448	2.822.393	-2,0%	57,7%	54,5%	53,6%	51,8%	47,4%
Altre industrie	846	1.382	10.492	63,4%	659,2%	1140,2%	0,0%	0,0%	0,2%
Costruzioni	159.412	272.079	355.647	70,7%	30,7%	123,1%	4,7%	7,9%	6,0%
Servizi	95.461	147.762	219.042	54,8%	48,2%	129,5%	2,8%	4,3%	3,7%
<b>Totale complessivo</b>	<b>3.408.674</b>	<b>3.452.166</b>	<b>5.949.078</b>	<b>1,3%</b>	<b>72,3%</b>	<b>74,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

III° Trimestre 2012: ore complessive cig per settore di attività nelle Marche



Fonte: elab. Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Inps

**Tav. 4: la dimensione territoriale delle ore di CIG in Deroga - III trimestre 2012**

Provincia (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Pesaro e Urbino	1.021.811	869.276	1.044.294	-14,9%	20,1%	2,2%	23,3%	35,2%	26,0%
Ancona	772.509	591.024	1.115.268	-23,5%	88,7%	44,4%	17,6%	23,9%	27,8%
Macerata	648.774	421.846	835.778	-35,0%	98,1%	28,8%	14,8%	17,1%	20,8%
Fermo	991.223	423.890	644.585	-57,2%	52,1%	-35,0%	22,6%	17,2%	16,1%
Ascoli Piceno	947.294	161.909	370.574	-82,9%	128,9%	-60,9%	21,6%	6,6%	9,2%
<b>Totale</b>	<b>4.381.611</b>	<b>2.467.945</b>	<b>4.010.499</b>	<b>-43,7%</b>	<b>62,5%</b>	<b>-8,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 5: caratteristiche anagrafiche delle ore CIG in Deroga - III trimestre 2012**

Genere (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Maschi	2.666.361	1.468.947	2.273.452	-44,9%	54,8%	-14,7%	60,9%	59,5%	56,7%
Femmine	1.715.250	998.998	1.737.047	-41,8%	73,9%	1,3%	39,1%	40,5%	43,3%
<b>Totale</b>	<b>4.381.611</b>	<b>2.467.945</b>	<b>4.010.499</b>	<b>-43,7%</b>	<b>62,5%</b>	<b>-8,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 6: le ore di CIG in Deroga per settore di attività - III trimestre 2012**

Settori (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Agricoltura e pesca	0	4.338	2.874	-	-33,8%	-	0,0%	0,2%	0,1%
Alimentare	28.284	11.839	23.114	-58,1%	95,2%	-18,3%	0,6%	0,5%	0,6%
Tessile abbigliamento	470.770	182.551	369.989	-61,2%	102,7%	-21,4%	10,7%	7,4%	9,2%
Calzaturiero	957.607	356.964	627.772	-62,7%	75,9%	-34,4%	21,9%	14,5%	15,7%
Legno Mobile	300.821	293.622	354.582	-2,4%	20,8%	17,9%	6,9%	11,9%	8,8%
Chimica gomma	912.658	76.277	170.486	-91,6%	123,5%	-81,3%	20,8%	3,1%	4,3%
Meccanica	763.522	543.515	530.035	-28,8%	-2,5%	-30,6%	17,4%	22,0%	13,2%
Altre industrie	143.769	158.931	301.526	10,5%	89,7%	109,7%	3,3%	6,4%	7,5%
Costruzioni	133.039	195.681	335.095	47,1%	71,2%	151,9%	3,0%	7,9%	8,4%
Commercio	286.950	298.983	479.473	4,2%	60,4%	67,1%	6,5%	12,1%	12,0%
Alberghi ristoranti	27.524	20.239	61.216	-26,5%	202,5%	122,4%	0,6%	0,8%	1,5%
Trasporti e comunicazioni	120.168	91.270	154.969	-24,0%	69,8%	29,0%	2,7%	3,7%	3,9%
Servizi alle imprese	118.093	123.656	277.458	4,7%	124,4%	134,9%	2,7%	5,0%	6,9%
Sanità e assistenza sociale	54.699	78.472	197.208	43,5%	151,3%	260,5%	1,2%	3,2%	4,9%
Istruzione	3.125	1.362	6.959	-56,4%	410,9%	122,7%	0,1%	0,1%	0,2%
Altri servizi	60.582	30.244	117.744	-50,1%	289,3%	94,4%	1,4%	1,2%	2,9%
<b>Totale</b>	<b>4.381.611</b>	<b>2.467.945</b>	<b>4.010.499</b>	<b>-43,7%</b>	<b>62,5%</b>	<b>-8,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 7: le ore di CIG in Deroga per tipologia contrattuale - III trimestre 2012**

Contratti (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Apprendistato	292.443	235.581	391.133	-19,4%	66,0%	33,7%	6,7%	9,5%	9,8%
Lavoro a domicilio	80.346	63.243	92.561	-21,3%	46,4%	15,2%	1,8%	2,6%	2,3%
Tempo Determinato	110.030	94.191	131.223	-14,4%	39,3%	19,3%	2,5%	3,8%	3,3%
Tempo Indeterminato	3.896.296	2.070.205	3.391.790	-46,9%	63,8%	-12,9%	88,9%	83,9%	84,6%
Somministrazione	2.496	4.726	3.792	89,3%	-19,8%	51,9%	0,1%	0,2%	0,1%
<b>Totale</b>	<b>4.381.611</b>	<b>2.467.945</b>	<b>4.010.499</b>	<b>-43,7%</b>	<b>62,5%</b>	<b>-8,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 8: le ore di CIG in Deroga per tipologia d'azienda - III trimestre 2012**

Aziende (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Altro	88.405	56.512	248.685	-36,1%	340,1%	181,3%	2,0%	2,3%	6,2%
Cooperativa	106.102	176.906	292.398	66,7%	65,3%	175,6%	2,4%	7,2%	7,3%
Impr. Artigiana	2.905.693	1.614.196	2.480.688	-44,4%	53,7%	-14,6%	66,3%	65,4%	61,9%
Impr. Comm. meno 50 dip.	290.953	307.483	577.429	5,7%	87,8%	98,5%	6,6%	12,5%	14,4%
Impr. Industr. fino 15 dip.	90.554	111.381	176.076	23,0%	58,1%	94,4%	2,1%	4,5%	4,4%
Impr. Industr. più di 15 dip.	899.904	201.467	235.224	-77,6%	16,8%	-73,9%	20,5%	8,2%	5,9%
<b>Totale</b>	<b>4.381.611</b>	<b>2.467.945</b>	<b>4.010.499</b>	<b>-43,7%</b>	<b>62,5%</b>	<b>-8,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Tav. 9: la dimensione territoriale dei lavoratori in CIG in Deroga - III trimestre 2012**

Provincia (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Pesaro e Urbino	1.639	1.431	1.632	-12,7%	14,0%	-0,4%	26,3%	36,5%	25,6%
Ancona	1.277	860	1.885	-32,7%	119,2%	47,6%	20,5%	21,9%	29,6%
Macerata	992	665	1.207	-33,0%	81,5%	21,7%	15,9%	17,0%	18,9%
Fermo	1.685	699	1.033	-58,5%	47,8%	-38,7%	27,0%	17,8%	16,2%
Ascoli Piceno	641	266	614	-58,5%	130,8%	-4,2%	10,3%	6,8%	9,6%
<b>Totale</b>	<b>6.234</b>	<b>3.921</b>	<b>6.371</b>	<b>-37,1%</b>	<b>62,5%</b>	<b>2,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 10: caratteristiche anagrafiche dei lavoratori in CIG in Deroga - III trimestre 2012**

Genere (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Maschi	3.339	2.148	3.361	-35,7%	56,5%	0,7%	53,6%	54,8%	52,8%
Femmine	2.895	1.773	3.010	-38,8%	69,8%	4,0%	46,4%	45,2%	47,2%
<b>Totale</b>	<b>6.234</b>	<b>3.921</b>	<b>6.371</b>	<b>-37,1%</b>	<b>62,5%</b>	<b>2,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 11: i lavoratori in CIG in Deroga per settore di attività - III trimestre 2012**

Settori (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Agricoltura e pesca	0	15	7	-	-53,3%	-	0,0%	0,4%	0,1%
Alimentare	44	16	32	-63,6%	100,0%	-27,3%	0,7%	0,4%	0,5%
Tessile abbigliamento	838	318	554	-62,1%	74,2%	-33,9%	13,4%	8,1%	8,7%
Calzaturiero	1.644	603	1.038	-63,3%	72,1%	-36,9%	26,4%	15,4%	16,3%
Legno Mobile	443	471	539	6,3%	14,4%	21,7%	7,1%	12,0%	8,5%
Chimica gomma	585	129	252	-77,9%	95,3%	-56,9%	9,4%	3,3%	4,0%
Meccanica	1.134	792	782	-30,2%	-1,3%	-31,0%	18,2%	20,2%	12,3%
Altre industrie	212	247	400	16,5%	61,9%	88,7%	3,4%	6,3%	6,3%
Costruzioni	195	264	469	35,4%	77,7%	140,5%	3,1%	6,7%	7,4%
Commercio	418	483	798	15,6%	65,2%	90,9%	6,7%	12,3%	12,5%
Alberghi ristoranti	56	38	94	-32,1%	147,4%	67,9%	0,9%	1,0%	1,5%
Trasporti e comunicazioni	264	118	320	-55,3%	171,2%	21,2%	4,2%	3,0%	5,0%
Servizi alle imprese	213	203	505	-4,7%	148,8%	137,1%	3,4%	5,2%	7,9%
Sanità e assistenza sociale	84	147	368	75,0%	150,3%	338,1%	1,3%	3,7%	5,8%
Istruzione	8	7	9	-12,5%	28,6%	12,5%	0,1%	0,2%	0,1%
Altri servizi	96	70	204	-27,1%	191,4%	112,5%	1,5%	1,8%	3,2%
<b>Totale</b>	<b>6.234</b>	<b>3.921</b>	<b>6.371</b>	<b>-37,1%</b>	<b>62,5%</b>	<b>2,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 12: i lavoratori in CIG in Deroga per tipologia contrattuale - III trimestre 2012**

Contratti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Apprendistato	495	366	617	-26,1%	68,6%	24,6%	7,9%	9,3%	9,7%
Lavoro a domicilio	135	120	164	-11,1%	36,7%	21,5%	2,2%	3,1%	2,6%
Tempo Determinato	193	166	207	-14,0%	24,7%	7,3%	3,1%	4,2%	3,2%
Tempo Indeterminato	5.403	3.258	5.373	-39,7%	64,9%	-0,6%	86,7%	83,1%	84,3%
Somministrazione	8	11	10	37,5%	-9,1%	25,0%	0,1%	0,3%	0,2%
<b>Totale</b>	<b>6.234</b>	<b>3.921</b>	<b>6.371</b>	<b>-37,1%</b>	<b>62,5%</b>	<b>2,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 13: i lavoratori in CIG in Deroga per tipologia d'azienda - III trimestre 2012**

Aziende (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	3T-2010	3T-2011	3T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Altro	169	99	550	-41,4%	455,6%	225,4%	2,7%	2,5%	8,6%
Cooperativa	257	309	526	20,2%	70,2%	104,7%	4,1%	7,9%	8,3%
Impr. Artigiana	4.627	2.539	3.676	-45,1%	44,8%	-20,6%	74,2%	64,8%	57,7%
Impr. Comm. meno 50 dip.	435	517	972	18,9%	88,0%	123,4%	7,0%	13,2%	15,3%
Impr. Industr. fino 15 dip.	150	173	242	15,3%	39,9%	61,3%	2,4%	4,4%	3,8%
Impr. Industr. più di 15 dip.	596	284	405	-52,3%	42,6%	-32,0%	9,6%	7,2%	6,4%
<b>Totale</b>	<b>6.234</b>	<b>3.921</b>	<b>6.371</b>	<b>-37,1%</b>	<b>62,5%</b>	<b>2,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency



# REGIONE MARCHE



## *i Quaderni* dell'Osservatorio

PERIODICO DI ANALISI DEL MERCATO DEL LAVORO NELLE MARCHE

Le assunzioni a tempo indeterminato aumentano del 6,2%, quelle a termine del +3,7%; risulta in calo l'utilizzo di contratti di apprendistato e somministrazione. Il saldo tra ingressi e uscite dall'occupazione è negativo e si attesta a -22.800 con un deciso deterioramento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno quando era poco meno di 12mila unità.

Torna anche a crescere il ricorso agli ammortizzatori sociali: le ore di cassa integrazione guadagni autorizzate dall'Inps crescono del 72,3%, quelle in deroga del 62,5%. Nelle Marche crescono sia gli interventi ordinari (+71,3%) sia quelli straordinari (+72,9%), mentre a livello nazionale l'incremento complessivo è più contenuto (+24,4%) e riguarda prevalentemente la componente ordinaria, in crescita del 62,2%.

I lavoratori licenziati e iscritti alle liste di mobilità sono 3.204 e risultano in tendenziale crescita del 28,4%. Il fenomeno mostra da due trimestri una sostanziale stabilità nell'industria mentre risulta in crescita sia nelle costruzioni (+37,0%) sia nel terziario, con un incremento superiore al 73%.

*Dirigente della P.F. Servizi per l'Impiego  
Mercato del Lavoro, Crisi occupazionali  
e Produttive:*  
**Fabio Montanini**

*Responsabile dell'Osservatorio Regionale  
del Mercato del Lavoro:*  
**Marco Canonico**

*Supervisione generale del progetto:*  
**Comitato Tecnico Scientifico**

*Estensori dei testi ed elaborazione dati:*  
**Stefano Canestrari (Italia Lavoro)**  
**Gianluca Goffi**  
**Corrado Paccassoni**  
**Simone Silvestrini**

*Progetto grafico:*  
**Roberto Sordoni**